



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DON G. COLLETTO"**

CORLEONE (PA) C.F. 92003160824 – Cod. Mecc. PAIS00900C

[www.doncollettocorleone.it](http://www.doncollettocorleone.it) - [pais00900c@istruzione.it](mailto:pais00900c@istruzione.it) - [pais00900c@pec.istruzione.it](mailto:pais00900c@pec.istruzione.it)

Licei: Scientifico - Classico - Scienze Umane

Istituti tecnici: Settore Economico "Amministrazione, Finanza e Marketing" – Settore Tecnologico "Elettronica ed Elettrotecnica" Istituto Professionale - Settore Industria e Artigianato: "Manutenzione ed Assistenza tecnica".

- Segreteria e Presidenza Via S. Cusimano s.n.c. 90034 Corleone (PA)

Centralino: Tel. 091/8464242/0918463642 - Fax 091/8463048

- Succursale: Via Umberto I - Tel. 091/8468948 - Fax 091/8453149

- Sede associata: Marineo - Via E. Majorana n. 5, Tel. 091/8725239- Fax 091/8725463

---

***PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA  
TRIENNALE EX ART. 1, COMMA 14,  
LEGGE N. 107/2015***

**approvato dal Consiglio di Istituto**  
*nella seduta del 26 ottobre 2016 ( delibera n. 38)*

## **INDICE**

Indice	Pag. 01
Premessa - Peculiarità dell'Istituto - Identità culturale e progettuale della scuola	Pag. 02
Attività, Progetti e Pon	Pag. 03
Finalità della scuola (c. 7 Legge 107)	Pag. 04
Priorità, traguardi e obiettivi (RAV )	Pag. 05
Piano di miglioramento	Pag. 06
Relazione tra Obiettivi di processo e Priorità strategiche	Pag. 07
Azioni, Risultati attesi e Monitoraggio	Pag. 08
Quadro delle azioni progettuali	Pag. 15
Altre attività (Attività di orientamento universitario, visite guidate e viaggi di istruzione,attività alternativa all'IRC – Progetti afferenti ai finanziamenti “Area a rischio”)	Pag. 16
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	Pag. 17
Scelte di gestione e di organizzazione	Pag. 18
Altre figure organizzative	Pag. 20
Una scuola “inclusiva”: il GLI, il PAI	Pag. 23
La Formazione dei docenti	Pag. 29
Piano di informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (D.Lgs.81/08)	Pag. 30
Piano Nazionale Scuola Digitale	Pag. 31
Alternanza scuola-lavoro	Pag. 33
Progetti ed attività	Pag. 35
Fabbisogno di organico: posti comuni e di sostegno	Pag. 61
Organico di potenziamento richiesto	Pag. 64
Risorse professionali assegnate dal MIUR per l'a.s. 2016-2017	Pag.65
Fabbisogno di risorse tecnologiche	Pag.67
Monitoraggio dell'Offerta formativa triennale	Pag. 68

## PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto di Istruzione secondaria di secondo grado "Don Giovanni Colletto" di Corleone, è elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".
- Il Piano è stato redatto sulla base delle linee programmatiche delle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente scolastico con proprio "Atto di indirizzo", Prot. n. 6633/A10 del 02 ottobre 2015.
- Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del g. 11 gennaio 2016 (delibera n.09).
- Il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18 gennaio 2016 (delibera n.05).
- Il Piano, revisionato, ha avuto parere favorevole dal Collegio dei Docenti nella seduta del 25 ottobre 2016 (delibera n.17).
- Il Piano, in seguito, ha avuto l'approvazione del Consiglio d'Istituto nella seduta del 26 ottobre 2016 (delibera n. 38).
- Il Piano è pubblicato nel Portale unico della scuola.

## PECULIARITÀ DELL'ISTITUTO

Questa istituzione scolastica si apre all'utenza di un vasto territorio con un ricco patrimonio storico, archeologico, artistico-monumentale, purtroppo non adeguatamente valorizzato anche come risorsa per lo sviluppo socio-economico.

Essa si articola in:

- ✓ Liceo classico, già Liceo "Guido Baccelli", di antica tradizione, istituito come Regio Ginnasio nel 1861;
- ✓ Liceo scientifico, istituito nell'a.s. 1968/69, che dall'anno scolastico 1996/1997 ha aggregato a sé il Liceo classico "Guido Baccelli";
- ✓ Liceo delle Scienze umane, già Socio-psico-pedagogico, nato come sperimentazione nell'a.s. 1996/97;
- ✓ Istituto Tecnico, Settore Economico - Indirizzo "Amministrazione finanza e Marketing", ubicato a Marineo, aggregato al Liceo nell'anno scolastico 2000/2001 come I.T.C. Indirizzo in esaurimento – Conversione in "Turismo" (Decreto Ass. n. 1175 del 6 marzo 2015);
- ✓ Istituto Professionale, Settore Produzioni industriali ed artigianali "Manutenzione ed assistenza tecnica", istituito nell'a.s. 2001-02, con sede a Marineo;
- ✓ Istituto Tecnico, Settore tecnologico, Indirizzo "Elettronica ed elettrotecnica", autorizzato nel 2012, avviato nell'anno scolastico 2014/2015.

## IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE DELLA SCUOLA

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza culturale e sociale, informata ai valori della Costituzione italiana e a quelli dell'Unione europea. Essa, mediante gli strumenti della cultura e del sapere, mira allo sviluppo autentico e positivo delle competenze degli alunni.

L' I.I.S.S. "Don Giovanni Colletto", attraverso il lavoro dei docenti, del Dirigente Scolastico, del personale ATA e con il concorso fondamentale delle famiglie, educa i propri studenti ai valori della democrazia, al rispetto della pluralità di idee, di culture, di religioni. L'integrità del giudizio, il rispetto reciproco, la legalità, l'inclusività, la salvaguardia dell'ambiente sono i principi cui si ispira la sua attività educativa e formativa. La nostra comunità scolastica costruisce il suo progetto formativo e attiva la relativa azione educativa nella consapevolezza che per ogni persona, che ne fa parte, diritti e doveri hanno pari importanza, significato e valore. Essa educa le nuove generazioni a prendere coscienza di sé, della realtà locale, nazionale ed internazionale, anche mediante l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e delle innovazioni didattiche. Nel quadro di una visione di crescita e sviluppo, il nostro Istituto mira a garantire a tutti gli studenti i livelli essenziali di conoscenza e competenza, valorizzando impegno ed attitudini e ponendo attenzione alle dinamiche psicologiche, alle debolezze e alle eccellenze.

**ATTIVITA', PROGETTI E PON REALIZZATI NEL TRIENNIO 2013-2016**

Le attività, i Progetti e i Pon, realizzati nell'ambito dei Piani dell'offerta formativa degli anni scolastici trascorsi, sono pubblicati nell'[Archivio Storico](#) del sito della scuola, e, in particolare, quelli relativi all'ultimo triennio nella pagina [Progetti ed eventi triennio 2013-2016](#).

<b>Anno scolastico</b>	<b>Progetto / Evento</b>	<b>sede</b>
Dall' a.s. 2008-2009	Concorso di Poesia "Don Colletto"	Corleone
Dall'a.s. 2013-2014	Corsi di INGLESE per il conseguimento delle Certificazioni	Corleone
Dall'a.s. 2013-2014	Corsi di informatica per il conseguimento delle Certificazioni digitali EIPASS	Corleone
Dall'a.s. 2013-2014	Biblioteca	Corleone
a.s. 2013-2014	Orientamento per le classi quarte e quinte - PON C2-FSE-2013-468	Corleone
a.s. 2013-2014	Progetto "Economia e Finanza"	Corleone
a.s. 2013-2014	Progetto "Cinema e Filosofia"	Corleone
a.s. 2013-2014	EUROPEAN CITIZENS- PON C1-FSE-2013-2159	Corleone
a.s. 2013-2014	Percorsi di Matematica - PON C1-FSE-2013-2159	Corleone
a.s. 2013-2014	Corsi di : Elementi di informatica - Competenze avanzate di informatica -PON C1-FSE-2013-2159	Corleone
aa.ss 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016	Stage linguistici in Gran Bretagna	Corleone Marineo
aa.ss. 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016	Partecipazione al Progetto formativo " Treno della Memoria" con viaggio a Cracovia e Auschwitz	Corleone
aa.ss.2014-2015, 2015-2016	Progetto HIP - A scuola di eroi Alunni e docenti delle classi IV L, IV M, V D. In collaborazione con la Fondazione Zimbardo -Alunni di tutte le classi II liceali	Corleone
aa.ss.2014-2015, 2015-2016	Attività formative con il Centro "Pio La Torre" : teatro e mostra fotografica	Corleone
aa.ss.2014-2015, 2015-2016	LIBRIAMOCI	Corleone
a.s. 2014-2015	A Language for Europe -English for Europe Citizenship - Stage linguistico in Gran Bretagna PON (a.s. 2014-2015)	Marineo
a.s. 2014-2015	Partecipazione al Concorso - Convegno "Giovani Idee"	Corleone
a.s. 2015 -2016	"Laboratorio artistico -manipolativo"	Corleone
a.s. 2015 -2016	Progetto "Web -giornalismo"	Corleone
a.s. 2015-2016	Attività di Alternanza Scuola -Lavoro	Corleone Marineo
a.s. 2015-2016	Attività FAI	Corleone
a.s. 2015-2016	"Cent'anni di gratitudine": seminari e attività per commemorare B. Verro	Corleone

## **FINALITÀ DELLA SCUOLA**

**( c.7 Legge 107 del 13 luglio 2015)**

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono state tenute in considerazione le esperienze di collaborazione con Enti, Associazioni culturali, Fondazioni, altre Istituzioni scolastiche che hanno consolidato nel tempo il ruolo dell'Istituto nel contesto socio-culturale in cui opera.

Nella redazione del Piano, pur se non è stato possibile stabilire alcun contatto significativo che potesse tradursi in proposte operative specifiche, si sono tenuti presenti i bisogni formativi, impliciti ed espliciti, delle famiglie e degli studenti del Territorio.

L'identità culturale e progettuale della scuola si esprime nelle seguenti scelte:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella drammatizzazione, nella storia dell'arte, nella pratica e nella cultura musicali;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà, competenze giuridiche ed economico-finanziarie e di educazione all'auto-imprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

## **PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI (RAV)**

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (POFT), in parte, muove dalle risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

E' pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, all'indirizzo <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PAIS00900C/is-don-g-colletto/>.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si richiamano, in sintesi, come punto di partenza per la redazione del POFT, elementi conclusivi del RAV.

Priorità dell' Istituto:

- Migliorare gli apprendimenti in italiano, matematica e lingua straniera nel primo biennio.
- Valorizzare gli aspetti metacognitivi dell'apprendimento.
- Avere a medio termine un feedback sugli esiti a distanza finalizzato all'autovalutazione.

Motivazione Priorità n.1

- ✓ La convinzione che le difficoltà vadano affrontate nel periodo iniziale del percorso quinquennale.

Motivazione Priorità n.2

- ✓ L' esigenza di trasferire in modo adeguato e coerente le competenze chiave e di cittadinanza nei processi valutativi

Motivazione Priorità n.3

- ✓ Feedback, a medio e lungo termine, sulla qualità del servizio scolastico e sull'orientamento in uscita.

**PIANO DI MIGLIORAMENTO - PRIORITÀ E TRAGUARDI (estratto dal R.A.V.)**

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1	<b>Risultati scolastici</b>	Migliorare gli apprendimenti in italiano, matematica e lingua straniera nel primo biennio	Ridurre del 30% le sospensioni in lingua straniera e matematica e ampliare la fascia superiore alla sufficienza in italiano rispetto agli esiti 2014/2015
2	<b>Competenze chiave e di Cittadinanza</b>	Valorizzare gli aspetti metacognitivi dell'apprendimento	Consolidare le competenze chiave e di cittadinanza e avviarne in modo formalizzato la valutazione
3	<b>Risultati a distanza</b>	Avere a medio termine un feedback sugli esiti a distanza finalizzato all'autovalutazione	Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza

**RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE**

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLE PRIORITÀ...		
		1	2	3
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	1) DEFINIRE IL CURRICOLO DI ITALIANO, MATEMATICA E LINGUA STRANIERA NEL PRIMO BIENNIO	X		
	2) SOMMINISTRARE PROVE COMUNI INIZIALI E FINALI DI ITALIANO, MATEMATICA E LINGUA STRANIERA	X		
	3) COSTRUIRE UNO STRUMENTO COMUNE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA		X	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	1) INTRODURRE GRADUALMENTE PRASSI DIDATTICHE INNOVATIVE; ES. ATTIVITÀ A CLASSI APERTE PER ALMENO DUE CLASSI PER BREVI PERIODI	X		
	2) MIGLIORARE L'USO DIDATTICO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE DISPONIBILI	X	X	
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	1) PRIVILEGIARE LE AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO NEL CORSO DELL'ANNO	X		
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	1) MIGLIORARE IL RACCORDO CON LE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO DEL TERRITORIO	X	X	
	2) COSTRUIRE UNO STRUMENTO CHE CONSENTA DI MANTENERE UN CONTATTO PERIODICO CON GLI STUDENTI IN USCITA			X
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA				
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	1) ATTIVARE INTERVENTI FORMATIVI PER I DOCENTI SULLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	X	X	
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE				



## AZIONI, RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

### Tabella Priorità 1

Migliorare gli apprendimenti in italiano, matematica e lingua straniera nel primo biennio

Priorità 1	Obiettivi di processo	Azioni / Progetti	2015-2016	2016-2017	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<b>Traguardo: ridurre del 30% le sospensioni in lingua straniera e matematica e ampliare la fascia superiore alla sufficienza in italiano rispetto agli esiti 2014/2015</b>	<b>definire il curriculum di italiano, matematica e lingua straniera nel primo biennio</b>	costituzione di tre gruppi di lavoro specifici, in raccordo con i dipartimenti, per la definizione dei curricula	<b>X</b>	<b>X</b>	produzione dei curricula di italiano, matematica e lingua straniera per il 1° biennio	n° di riunioni formali dei gruppi durante l'a.s.	verbalizzazione delle riunioni dei gruppi di lavoro, con materiali allegati
	<b>Somministrare prove comuni iniziali e finali di italiano, matematica e lingua straniera</b>	riunioni dei dipartimenti disciplinari	<b>X</b>	<b>X</b>	miglioramento delle capacità autovalutative degli studenti  registrazione della somministrazione delle prove comuni  omogeneità delle prove del 1° e 3° anno	grafici per il confronto dei risultati iniziali e finali nelle classi prime e terze  verbalizzazione della discussione sulle prove comuni in sede di dipartimento  registrazione dei risultati delle prove nella progettazione di classe	raccolta delle prove svolte ed elaborazione e condivisione dei risultati
	<b>Introdurre gradualmente prassi didattiche innovative (es. attività a classi aperte per almeno due classi per brevi periodi)</b>	progetto "Laboratorio di lettura"	<b>X</b>	<b>X</b>	esperienze documentate di attività a classi aperte o di prassi didattiche innovative	presenza nel P.o.f. di almeno un progetto che preveda esperienze didattiche con classi aperte  relazione finale sulle attività con classi aperte e/o prassi didattiche innovative  frequenza attività dei progetti	verbalizzazione, in sede di c.d.c., della realizzazione di attività a classi aperte e/o della introduzione di altre prassi didattiche innovative  registri dei progetti
		progetto "Raccontare e raccontarsi" (percorso pluridisciplinare)	<b>X</b>				

Priorita' 1	Obiettivi di processo	Azioni / Progetti	2015--2016	2016-2017	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	<b>Privilegiare le azioni di consolidamento e recupero nel corso dell'anno</b>	progetto "Web giornalismo"	X	X	riduzione delle sospensioni in lingua straniera e matematica attraverso il recupero e il consolidamento in itinere	grafico dell'andamento del n° di sospensioni di giudizio al primo biennio in matematica e inglese  n° di ore dedicate allo sportello  frequenza alle attività dei progetti	raccolta di dati numerici degli esiti al 2° quadrimestre
		progetto "Comunicare le emozioni" (percorso pluridisciplinare)	X				raccolta di informazioni sullo svolgimento e gli esiti degli interventi di recupero e consolidamento in itinere (registro attività di sportello) e sugli esiti delle certificazioni di inglese
		progetto "Sportello didattico" per matematica e inglese, in itinere, per azioni di recupero e consolidamento	X	X	svolgimento di interventi di recupero e consolidamento curriculare		registri dei progetti
		progetto "Contiamo sulla matematica. Tutoring".	X	X			
		Progetto "Italiano: tutoring per il primo biennio."		X			
		progetto "Inglese e certificazione Trinity"		X	laboratorio finalizzato all'esame per la certificazione "Trinity" livelli A2 - B1	esiti dell'esame finale per la certificazione "Trinity"	

**Tabella Priorità 2**

Valorizzare gli aspetti metacognitivi dell'apprendimento

Priorità 2	Obiettivi di processo	Azioni / progetti	2015 - 2016	2016 - 2017	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<b>Traguardo: consolidare le competenze chiave e di cittadinanza e avviarne in modo formalizzato la valutazione</b>	<b>costruire uno strumento comune per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza</b>	costituzione di un gruppo di lavoro o assegnazione del compito ad uno o più referenti	X	X	costruzione di una griglia di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza  condivisione del lavoro via via svolto dal gruppo o dal/dai referente/i  maggior consapevolezza negli alunni del proprio modo di imparare e conoscenza delle competenze chiave	n° di riunioni formali del gruppo o di comunicazioni del lavoro svolto	verbalizzazione delle riunioni del gruppo di lavoro, con materiali allegati, o resoconto degli incontri per la condivisione dei materiali del referente
		progetto "Cittadinanza europea: diritti umani e costituzione"	X		consolidamento o delle competenze di cittadinanza  contributo all'elaborazione e di uno strumento per valutare le competenze di cittadinanza	frequenza alle attività di progetto  indice di gradimento  eventuali episodi di sanzioni disciplinari	registri dei progetti  questionari per l'indice di gradimento del progetto  eventuale documentazione del C.d.C
		progetto "Cittadini consapevoli = cittadini attivi"	X				

	<p><b>attivare interventi formativi per i docenti sulla valutazione delle competenze</b></p>	<p>progetto "Progettare e valutare per competenze"</p>	<p><b>X</b></p>	<p>avvio (in funzione delle disponibilità finanziarie dell'istituto) di un corso di formazione per docenti e/o di incontri con esperti sulla valutazione delle competenze</p> <p>disseminazione e di eventuali esperienze formative sulle competenze</p>	<p>rilevazione di eventuali fabbisogni formativi dei docenti e comunicazione al referente per la formazione</p> <p>n° di interventi formativi per docenti</p> <p>n° di docenti partecipanti a eventuali corsi di formazione istituzionali o iniziative sulla valutazione delle competenze</p> <p>frequenza alle attività del progetto</p>	<p>aggiornamento della banca delle competenze dei docenti nell'ambito della valutazione delle competenze</p> <p>registro del progetto</p>
--	--	--	-----------------	--	---	---

Tabella Priorità 1 – 2

PRIORITA' 1 e 2	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI / PROGETTI	2015 - 2016	2016 - 2017	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
	<b>migliorare l'uso didattico delle risorse tecnologiche disponibili</b>	progetto "Web giornalismo"	X	X	creazione di un web giornale degli studenti	testi prodotti dagli allievi per il progetto  frequenza alle attività del progetto	registro del progetto
	<b>migliorare il raccordo con le scuole secondarie di 1° grado del territorio</b>	progetto "Bussola"	X	X	incremento della frequenza dei contatti con i referenti per l'orientamento presso le scuole secondarie di I grado del territorio  costituzione di una rete con alcuni istituti di istruzione secondaria di I grado del territorio  produzione di materiale informativo	incontri o contatti con referenti dell'orientamento delle scuole di istruzione secondaria di 1° grado del bacino di utenza	relazione finale della F.S. per l'orientamento

	<b>attivare interventi formativi per i docenti sulla valutazione delle competenze</b>	progetto "Progettare e valutare per competenze"	X	avvio (in funzione delle disponibilità finanziarie dell'istituto) di un corso di formazione per docenti e/o di incontri con esperti sulla valutazione delle competenze	rilevazione di eventuali fabbisogni formativi dei docenti e comunicazione al referente per la formazione	aggiornamento della banca delle competenze dei docenti nell'ambito della valutazione delle competenze
				disseminazione di eventuali esperienze formative sulle competenze	n° di interventi formativi per docenti n° di docenti partecipanti a eventuali corsi di formazione istituzionali o iniziative sulla valutazione delle competenze frequenza alle attività del progetto	registro del progetto

**Tabella Priorità 3**

Avere a medio termine un feedback sugli esiti a distanza finalizzato all'autovalutazione

Priorità 3	Obiettivi di processo	Azioni / progetti	2015-2016	2016-2017	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<b>Traguardo:</b> <b>monitorare in modo sistematico i risultati a distanza</b>	<b>costruire uno strumento che consenta di mantenere un contatto periodico con gli studenti in</b>	sensibilizzazione delle classi quinte per una futura collaborazione	X		Realizzazione di uno strumento tecnico di tipo informatico - telematico e/o di una serie di procedure di altro tipo per mantenere contatti periodici con gli studenti in uscita	relazione del referente del sito web della scuola	avvio della costruzione e dell'aggiornamento di un archivio di dati sugli studenti in uscita
		individuazione dei parametri e delle modalità generali di uno strumento per monitorare i risultati a distanza					
	<b>uscita</b>	applicazione dello strumento per monitorare i risultati a distanza  riflessione sui dati raccolti		X			

**QUADRO DELLE AZIONI PROGETTUALI**

<b>AZIONE</b>	<b>destinatari</b>	<b>risorse umane</b>
<b>LABORATORIO DI LETTURA</b>	<b>classi IIA –I IC liceo scientifico</b>	<b>docenti curricolari</b>
<b>SPORTELLLO DIDATTICO</b>	<b>1° biennio licei</b>	<b>docenti dell’organico dell’autonomia di matematica e inglese, personale A.T.A</b>
<b>CONTIAMO SULLA MATEMATICA</b>	<b>1° biennio degli indirizzi tecnico e professionale</b>	<b>docenti dell’organico dell’autonomia (A047)</b>
<b>PROGETTO “ITALIANO: TUTORING PER IL PRIMO BIENNIO ”</b>	<b>1° biennio degli indirizzi tecnico e professionale</b>	<b>docenti dell’organico dell’autonomia (A050)</b>
<b>RACCONTARE E RACCONTARSI</b>	<b>classe I D del Liceo Scienze Umane</b>	<b>Docenti curricolari di Italiano, Scienze Umane, Inglese</b>
<b>WEB GIORNALISMO</b>	<b>1° biennio licei</b>	<b>docenti del potenziamento (A052 , esperto esterno, personale A.T.A. / 26 h</b>
<b>LA BUSSOLA</b>	<b>Raccordo formalizzato con le scuole secondarie di I grado del territorio (orientamento in entrata); alunni del primo biennio (riorientamento); alunni delle classi IV e V (orientamento in uscita).</b>	<b>F.S. all’orientamento; docenti dell’organico dell’autonomia</b>
<b>INGLESE E CERTIFICAZIONE “TRINITY”</b>	<b>Alunni dei Licei</b>	<b>Docenti dell’organico dell’autonomia: Cl. A346 - monte ore 50 distribuite in 2 moduli di 25 ore ciascuno; esperto esterno madrelingua.</b>



## ALTRE ATTIVITÀ

### **Attività di orientamento universitario**

Attività di orientamento universitario: per gli alunni delle classi conclusive del corso di studi saranno organizzate delle giornate di orientamento universitario.

### **Visite guidate e viaggi di istruzione**

Visite guidate e viaggi di istruzione: i consigli di classe nell'ambito delle programmazioni individueranno mete e predisporranno le attività.

### **Attività per gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione cattolica**

Per gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione cattolica e che facciano richiesta di Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente, nell'a.s. 2016-2017, per le sedi di Corleone si attiveranno le seguenti attività alternative all'IRC: Educazione ambientale, Diritti umani; per la sede di Marineo si attiverà il percorso di Diritti Umani

### **Progetti afferenti a Finanziamenti "Area a rischio"**

periodo: novembre-dicembre 2016

<b>n. moduli</b>	<b>durata</b>	<b>Attività</b>
2	20 h. ciascuno	"TRINITY" – percorso di Inglese, per il conseguimento di eventuale certificazione
1	30 h.	"EIPASS" – percorso di Informatica, con conseguimenti di patente europea
1	30 h.	Cinema
1	30 h.	Musica
1	20 h.	Biblioteca

**SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15**

	commi	Pagina/e
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	<b>02</b>
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	<b>55</b>
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	58
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	<b>57</b>
Piano di miglioramento	14	05
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	03
Scelte di gestione e di organizzazione	14	17
Arricchimento del <i>curriculum</i> dello studente	28-30	27- 54
Alternanza scuola-lavoro	33-43	21
Laboratori territoriali per l'occupabilità	60	21
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	23
Formazione in servizio docenti	124	24
Fabbisogno delle risorse tecnologiche	6	59

## SCELTE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

L'Istituto "Don Giovanni Colletto" si avvale di un articolato organigramma, che consente la gestione delle varie attività (didattiche, extracurricolari e amministrative) e dei rapporti con le varie componenti della scuola, con soggetti esterni e, più in generale, con il territorio.

Al Dirigente Scolastico compete la funzione di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane (assegnatagli dal c. 16 dell'art. 21 della Legge 59/97, come attuato dall'art. 25 bis del D.L. 59 6/3/98, dall' art. 25 D.lvo 165/2001 e dalle altre norme vigenti), nonché la rappresentanza legale e la responsabilità dell'istituto nel suo insieme.

Il Dirigente scolastico, nella gestione della scuola, si avvale della collaborazione dei seguenti soggetti e OO.CC. :

- Staff di Presidenza ( n. 06 docenti) – Collaboratori del Dirigente scolastico – Responsabile e supporto al responsabile della sede di Marineo – Responsabile e supporto al responsabile della sede di Via Umberto I, designati dal Dirigente scolastico;
- Gruppi di Lavoro/Referenti - Dipartimenti disciplinari, che costituiscono un'ulteriore articolazione delle attività della scuola;
- Organi collegiali (Collegio Docenti -Consiglio d'Istituto - Giunta esecutiva - Consigli di classe), operanti ciascuno secondo la propria sfera di competenza;
- Organo di garanzia, di durata annuale;
- Comitato di valutazione, di durata triennale;
- Personale A.T.A. (A.A. e C.S.), coordinato dal Direttore dei Servizi Amministrativi, che assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività della istituzione scolastica.
- Funzioni Strumentali al POF, figure di riferimento per aree di intervento, strategiche per la vita della scuola.

AMBITO FUNZIONE	COMPITI
ELABORAZIONE E GESTIONE POF TRIENNALE – N. 01	- Aggiorna il POF triennale con il Gruppo di lavoro POFT ( Referenti degli indirizzi: liceo classico, liceo scientifico, liceo scienze umane, indirizzo tecnico economico e tecnologico, indirizzo professionale)
VALUTAZIONE – N. 01	- Si raccorda con il GL di Miglioramento (PDM) - Cura le modalità organizzative relative alla somministrazione delle prove INVALSI ed elabora i dati restituiti dall'INVALSI
INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI N. 01 SEDE CORLEONE N.01 SEDE MARINEO	- Si raccorda con i referenti dei progetti di Istituto, raccoglie i bisogni degli studenti, predispone la modulistica per la comunicazione alle famiglie e agli studenti. - Predispone gli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività curricolari ed extracurricolari. - Si raccorda con la Dirigenza per la programmazione e gestione della ASL.
PROGETTI FSE – PON/POR N. 01	- Promuove le attività di progettazione FSE – PON/POR , interagendo con i docenti proponenti. - Cura la elaborazione dei Progetti .

<p>CONTINUITA'/ORIENTAMENTO N.01 SEDE CORLEONE N.02 SEDE MARINEO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Continuità e Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita</li> <li>- Cura le relazioni con le Scuole Secondarie di I grado del contesto territoriale per istituire raccordi sul piano pedagogico-didattico e per realizzare "stage formativi" per le classi ponte (classi terze Secondaria I grado – primo biennio).</li> <li>- Promuovere azioni di orientamento per le classi quarte/quinte.</li> <li>- Coordina le attività di orientamento in uscita, selezionando le offerte più significative e rispondenti ai bisogni impliciti/espliciti degli studenti.</li> </ul>
--	--

### COMITATO SCIENTIFICO E TECNICO SCIENTIFICO

<p>Comitato scientifico – art 10, c.2 D.P.R. 89 del 2010.  Di prossima attivazione</p>	<p>E' composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica, delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.</p>
<p>Comitato tecnico scientifico – art. 5 c. 3 DD.PP.RR. 87 ed 88 del 2010 Istituti tecnici e professionali.</p>	<p>E' composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.</p>

### DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Composizione dell'organismo	Area delle competenze
<p>È la principale articolazione tecnico-professionale del Collegio dei docenti.</p> <p>È composto da tutti i docenti di un'area disciplinare omogenea; può organizzarsi in gruppi di lavoro per argomenti riguardanti aspetti pedagogico-didattici relativi al curriculum di indirizzo (licei - istituti tecnici – indirizzo professionale).</p> <p>Il <b>Responsabile del dipartimento</b> tiene periodicamente informato il Dirigente scolastico sui lavori del Dipartimento, cura la documentazione e il raccordo tra i diversi gruppi all'interno dell'area.</p>	<p>Elabora le linee guida della progettazione didattica per discipline e/o ambiti disciplinari.</p> <p>Elabora i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari e individua gli indicatori di competenze per costruire, a medio termine, il curriculum verticale. Elabora prove comuni di ingresso e finali di Istituto per le classi prime e terze.</p> <p>Promuove e progetta attività didattiche a supporto del lavoro d'aula: uscite/visite/viaggi di istruzione, Cineforum, Libroforum, partecipazione a Concorsi nazionali, regionali , altro.</p> <p>Promuove la progettazione di percorsi pluridisciplinari anche in riferimento al CLIL.</p> <p>Elabora proposte per l'adozione dei libri di testo.</p>

## ALTRE FIGURE ORGANIZZATIVE

U. A.V.M. - Piano di Miglioramento – docenti n. 3

Compiti:

- aggiornano il Piano di miglioramento;
- curano le fasi di avvio, monitoraggio e valutazione in raccordo con i Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe.

-

Referente Sito WEB della Scuola - docente n. 1

Compiti:

- cura la gestione del SITO WEB e l'aggiornamento della struttura alla luce della recente normativa;
- cura la formazione del personale docente relativamente all'utilizzo del registro elettronico.

Referente Educazione alla Salute e all'Ambiente – n. 2 docenti, Sede di Corleone e Sede di Marineo

Compiti:

- promuovono attività in collegamento con Asl, Enti esterni, Associazioni culturali etc.;
- coordinano le attività programmate;
- predispongono le modalità organizzative.

Referente alla Legalità – n. 1 docente

Compiti:

- coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità, curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni ;
- coordina gli interventi nelle classi predisponendo l'orario e quanto altro necessario;
- diffonde i risultati delle azioni effettuate

Referenti Didattica speciale: Alunni D.A. DSA, BES - n. 2 docenti, Sede di Corleone e Sede di Marineo

Compiti:

- promuovono e coordinano attività e/o progetti afferenti all'area D.A.;
- partecipano ad incontri con Azienda sanitaria, Servizi sociali, Associazioni etc. ;
- coordinano le attività degli insegnanti di sostegno per la convocazione dei gruppi misti;
- monitorano eventuali situazioni di alunni con BES o DSA;
- curano la modulistica per l'elaborazione del PDP per gli alunni con DSA e BES.

Gruppo di lavoro "Orario scolastico": n. 4 docenti

Compiti:

- forniscono supporto tecnico e coadiuvano il D.S. nell'elaborazione dell'orario settimanale delle lezioni.

Gruppo di lavoro Viaggi di istruzione e visite guidate: n. 2 docenti (n.1 Corleone, n1 Marineo)

Compiti:

- coordinano, ciascuno per la sede assegnata, le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC
- effettuano lavoro di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio
- curano la raccolta dei dati per la valutazione finale dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate forniti dai docenti coordinatori di ciascun consiglio di classe.

Comitato di Valutazione dei Docenti: n. 3 Docenti (di cui 2 scelti dal Collegio dei Docenti e 1 dal Consiglio d'Istituto), n. 2 rappresentanti dei genitori (scelti dal Consiglio d'Istituto), n. 1 componente esterno (individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici), Dirigente dell'Istituto.

Compiti:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti ;
- esprime altresì il proprio parere sul superamento dell'anno di prova ( nella composizione ristretta formata da Dirigente e docenti).

Referente C.S.S. ( Centro Sportivo Scolastico): docente n.1 Compiti:

- realizza, in collaborazione con i docenti di Scienze motorie, il programma didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante ciascun anno scolastico

Collaboratori del dirigente scolastico: n. 02 docenti – SEDE CENTRALE

Compiti:

- sostituiscono il D.S. in tutte le sue funzioni, in caso di assenza o impedimento con conseguente titolo a esercitare tutte le prerogative giuridiche proprie della funzione dirigenziale;
- supportano la Dirigenza nella gestione ed organizzazione di tutte le attività legate al funzionamento dell'Istituto;
- firmano i permessi di entrata posticipata e di permessi di uscita anticipata degli alunni;
- provvedono alla sostituzione dei colleghi assenti;
- filtrano le problematiche impreviste;
- elaborano il Piano Attività Collegiali;
- registrano la consegna degli elaborati Sede Centrale;
- curano gli adempimenti relativi all'adozione dei libri di testo dei vari indirizzi;
- curano le fasi preliminari relative alle operazioni di valutazione intermedia e finale;
- controllano la completezza e correttezza della documentazione relativa agli Esami conclusivi del corso di studi;
- predispongono il calendario dei Corsi di recupero estivi;
- vigilano sull'osservanza del divieto di fumo.

Responsabile della sede di Marineo: docente n.1

Compiti:

- supporta la Dirigenza nella gestione ed organizzazione di tutte le attività legate al funzionamento della Sede di Marineo;
- vigila sugli studenti, in particolare durante lo svolgimento delle assemblee di Istituto;
- provvede alla sostituzione dei colleghi assenti;
- cura la concessione di permessi brevi del personale Docente e non Docente;
- cura la concessione di permessi di entrata posticipata ed uscita anticipata per gli alunni;
- registra la consegna degli elaborati ITC-ITI ed IPSIA ;
- coordina i rapporti scuola-famiglia della Sez. di Marineo;
- collabora con la dirigenza nell'individuazione di "punti deboli" dell'organizzazione di tutte le attività;
- coordina le operazioni relative alle valutazioni periodiche e finali della sede aggregata;
- cura la completezza degli atti della sede aggregata;
- vigila sull'osservanza del divieto al fumo.

Responsabile della sede del Liceo delle Scienze Umane di Corleone: docente n.1

Compiti:

- supporta la Dirigenza nella gestione ed organizzazione di tutte le attività legate al funzionamento della Sede di Corleone
- vigila sugli studenti, in particolare durante lo svolgimento delle assemblee di Istituto;
- provvede alla sostituzione dei colleghi assenti;
- cura la concessione di permessi brevi del personale Docente e non Docente;
- cura la concessione di permessi di entrata posticipata ed uscita anticipata per gli alunni;
- registra la consegna degli elaborati;
- coordina i rapporti scuola-famiglia della Sez. del Liceo delle Scienze Umane
- collabora con la dirigenza nell'individuazione di "punti deboli" dell'organizzazione di tutte le attività;
- coordina le operazioni relative alle valutazioni periodiche e finali della sede aggregata;
- cura la completezza degli atti della sede aggregata;
- vigila sull'osservanza del divieto al fumo.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal POFT, in ciascuno dei 2 plessi (Istituto Tecnico e Professionale di Marineo e Liceo delle Scienze Umane di Corleone), la figura del Responsabile è coadiuvata da un docente di supporto.

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del **coordinatore** che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal POFT e dagli ordinamenti della scuola.

Coordinatori di Classe

Compiti:

- presiede il Consiglio di classe in sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo;
- elabora la programmazione educativo-didattica e la relazione finale del Consiglio di classe;
- elabora il Documento del 15 maggio, se coordinatore delle classi quinte;
- cura le operazioni relative all'esame di qualifica, se coordinatore delle classi III dell'indirizzo professionale;
- vigila sulla esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di classe;
- pone all'attenzione del Consiglio la situazione educativo-didattica del gruppo-classe, nonché i casi particolari;
- convoca i genitori o chi ne fa le veci per comunicazioni riguardanti il profitto e/o il comportamento;
- consegna alle famiglie degli alunni delle prime classi il "Patto di corresponsabilità formativa";
- registra la presenza dei genitori ai ricevimenti collegiali;
- verifica, prima della stesura definitiva del processo verbale, che la verbalizzazione delle sedute del C. di classe sia completa, chiara ed esaustiva considerata la responsabilità collegiale per le decisioni assunte;
- designa il segretario verbalizzante in caso di assenza dello stesso, se non presente il DS.

## UNA SCUOLA "INCLUSIVA"

### G.L.I.

Ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica) e della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e la Legge 104/92 art. 15 comma 2, il Capo d'Istituto costituisce il G.L.I..

Il G.L.I., attraverso l'intesa fra i rappresentanti della Scuola, delle Agenzie territoriali e del Servizio Sanitario Nazionale, persegue la finalità di attuare precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento anche per gli studenti in situazione di difficoltà [...], con Bisogni Educativi Speciali [...].

Composizione dell'organismo	Area delle competenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- il Dirigente Scolastico (che presiede alle riunioni)</li> <li>- la funzione strumentale per l'ampliamento dell'offerta formativa</li> <li>- docenti di sostegno individuati dal dirigente scolastico</li> <li>- Docenti referenti DA, DSA, BES</li> </ul> <p>In caso di necessità, potranno essere convocate altre figure di riferimento, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- docenti responsabili di plesso</li> <li>- genitori rappresentanti del Consiglio d'Istituto</li> <li>- rappresentanti dei genitori di alunni con BES individuati dal Dirigente scolastico</li> <li>- rappresentanti delle cooperative sociali che collaborano con l'Istituto</li> <li>- assistenti sociali del Comune</li> <li>- rappresentanti dell'Unità di Neuropsichiatria Infantile territoriale</li> <li>- rappresentanti di Enti Territoriali e/o Associazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- costituisce l'interfaccia della rete dei C.T.S. (Centri Territoriali di Supporto), dei C.T.I. (Centri Territoriali per l'Inclusione) e dei Servizi Sociali e Sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.);</li> <li>- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;</li> <li>- rileva i bisogni educativi speciali (B.E.S.) presenti nella scuola;</li> <li>- organizza azioni di confronto sui casi;</li> <li>- offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi;</li> <li>- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;</li> <li>- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli G.L.H. operativi, sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, comma 605, lettera b, della Legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI, come stabilito dall'art. 10, comma 5 della Legge 30 luglio 2010, n. 122;</li> <li>- entro il mese di giugno, elabora la proposta di <b>Piano Annuale per l'Inclusività</b>, riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, da redigere al termine di ogni anno scolastico. A tale scopo, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica relativi all'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il Piano Annuale per l'Inclusività viene successivamente discusso e deliberato in Collegio dei Docenti ed inviato ai competenti Uffici degli UUSSRR, nonché ai GLIP e al GLIR, per la richiesta di organico di sostegno, e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza. Inoltre:</li> </ul>



	- nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, provvede all'adattamento del Piano Annuale per l'Inclusività, in base al quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini 'funzionali'.
--	--

### Convocazione del Gruppo di lavoro

Il G.L.I. si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Dirigente Scolastico che presiede le sedute. Le delibere sono assunte a maggioranza dai presenti e, di ciascuna seduta, deve essere redatto apposito verbale.

### Il PAI in sintesi

#### ➤ IL PIANO FORMATIVO E DIDATTICO

- La CM estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento (principi enunciati dalla Legge 53/2003)
- Assegna al Consiglio di classe e all'Equipe di riferimento il compito di individuare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative
- Indica come strumento privilegiato per la personalizzazione il PdP (Piano didattico Personalizzato) per definire, monitorare e documentare le strategie di intervento e i criteri di valutazione degli apprendimenti

RILEVAZIONE DEI <u>BES</u> PREVISTI PER L'A.S. 2016/2017	Licei n°	I.T.C. n°	Professio nale n°
<b>1. DISABILITÀ CERTIFICATE (LEGGE 104/92 ART. 3, COMMI 1 E 3)</b>			
➤ minorati vista			
➤ minorati udito			
➤ Psicofisici			
<b>2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI</b>			
➤ DSA			
➤ ADHD/DOP			
➤ Borderline cognitivo			
➤ Altro			
<b>3. SVANTAGGIO (INDICARE IL DISAGIO PREVALENTE)</b>			
➤ Socio-economico			
➤ Linguistico-culturale			
➤ Disagio comportamentale/relazionale			
➤ Altro (svantaggio vari da individuare)			

<b>Totali</b>			
<b>% su popolazione scolastica</b>		<b>%</b>	<b>%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>			
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>			
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>			

**NOTE**

**Parte I - Analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>SI / NO</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		
<b>Docenti tutor/mentor</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>B. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>SI / NO</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	

	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
<b>C. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
<b>D. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
<b>E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
	Altro:	
<b>F. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	
<b>G. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie	

	educativo-didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	
	Altro:	

<b>SINTESI dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					
Obiettivi e adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					
Valorizzazione delle risorse esistenti					
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.					
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

### Modalità operative

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di:

- alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASP, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica) con il compito di redigere il PDF e il PEI - Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno uno/due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

- alunni con "disturbi evolutivi specifici"

Si intendono, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, il ritardo mentale lieve ed il ritardo maturativo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo, quali la sindrome di Asperger, non altrimenti certificate.

I disturbi specifici di apprendimento (Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte di chi esercita la patria potestà della documentazione sanitaria. La scuola elabora il PdP (Piano didattico Personalizzato). Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui, in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C). Nel PdP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengano opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il PdP dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico, dal C.d.C e dalla famiglia.

- alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale e disagio comportamentale/relazionale.

Tali tipologie di Bes dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, certificazioni mediche, segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.

Il docente referente che si occupa del disagio, ad inizio ottobre, rileverà i casi di alunni "a rischio" attraverso incontri con i C.d.C. I docenti saranno invitati a compilare la "Scheda per la rilevazione di alunni in disagio" e comunque a fornire tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. La scheda elaborata in maniera dettagliata verrà inoltrata dal coordinatore di classe al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico, e il docente referente, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valuteranno un primo approccio di intervento.

Viene contattata la famiglia, sia per scambio di informazioni che per eventuali autorizzazioni.

Il C.d.C pianifica l'intervento e, se necessario, predispose il piano personalizzato. Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento si terranno incontri periodici nell'ambito dei C.d.C programmati o, se necessario, con sedute appositamente convocate. La documentazione prodotta (scheda di rilevazione, PdP, interventi tc.) sarà raccolta nel fascicolo personale riservato dell'alunno.

Soggetti coinvolti

Istituzione scolastica, famiglie, ASP, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

RISORSE UMANE D'ISTITUTO:

- Funzioni strumentali al POF
- Docenti per le attività di sostegno
- Docenti curricolari
- Coordinatori di classe
- Personale ATA
- Altre figure strumentali per gli alunni (Docenti referenti DA, DSA, BES)

Tutti gli alunni con BES hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;
- b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli richiamati alle lettere "a" e "b".

Nei predetti piani devono essere esplicitati sia gli obiettivi didattici da perseguire, per il tramite dei piani medesimi, che le specifiche prassi valutative.

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi

## LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Nell'a.s. 2016-2017 la scuola ha aderito al progetto nazionale di formazione "Dislessia Amica", che verrà realizzato dalla Fondazione TIM, di intesa con il MIUR, iscrivendo al percorso e-learning n. 47 docenti.

Il progetto "Dislessia Amica" ha l'obiettivo di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative ed organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA.

Il percorso formativo per i docenti dell'Istituto Scolastico "Don Giovanni Colletto" sarà fruibile nel trimestre Gennaio-Marzo 2017.

Il percorso di e-learning avrà durata stimata di circa quaranta ore e sarà suddiviso in quattro moduli:

1. Competenze organizzative e gestionali della scuola
2. Competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP
3. Competenze metodologiche e didattiche
4. Competenze valutative

Al fine di verificare il livello di apprendimento dei contenuti proposti, il docente, dopo ogni modulo dovrà svolgere un **questionario**, il cui superamento garantirà l'accesso alla fase successiva.

Ogni questionario è composto da 10 domande a risposta chiusa con 3 opzioni di risposta.

Se il questionario verrà eseguito correttamente per intero, si potrà accedere direttamente al modulo successivo. In caso contrario, ci saranno altri 2 tentativi per compilarlo correttamente. **Se tutte e tre le possibilità avranno esito negativo, non sarà più possibile affrontare il questionario e non si potrà più proseguire il corso.** Per completare con successo il percorso formativo bisogna aver studiato tutte le lezioni, visti tutti i video, risolto correttamente i questionari **entro il tempo massimo di 3 mesi, cioè la durata del turno. Il progetto non prevede deroghe:** scaduto il termine non si può più proseguire il corso.

**PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE RELATIVO ALLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO  
(D. LGS. N. 81/08)**

- La promozione della sicurezza a scuola è da intendersi non soltanto in un'ottica di ottemperanza ad un obbligo di legge, ma anche come elemento educativo e formativo.
- La scuola si impegna a promuovere la cultura della sicurezza attraverso la condivisione delle regole e l'adozione di uno stile di vita adeguato, attuando strategie preventive e favorendo percorsi di informazione e formazione in stretta relazione con l'educazione ambientale e l'educazione alla salute.
- Al fine di garantire la sicurezza degli alunni, del personale, e di quanti, a vario titolo, hanno accesso ai locali della scuola, in ottemperanza alle norme vigenti, annualmente viene messo a punto e aggiornato il Documento di valutazione dei rischi (DVR), il quale prende in esame le possibilità di pericolo esistenti nei locali scolastici ed indica le procedure di sicurezza messe in atto. Il documento, curato dal Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, prevede un piano di evacuazione in caso di calamità, che viene illustrato agli alunni perché sappiano riconoscere le diverse situazioni di pericolo e assumere, conseguentemente, comportamenti corretti. In tutti i locali dei tre plessi è affissa la pianta dei luoghi con l'indicazione delle vie di fuga e delle uscite di emergenza. Nel corso dell'anno vengono effettuate prove di evacuazione e vengono programmati degli incontri di informazione, formazione e addestramento per il personale.
- Viene anche predisposto un registro dei controlli mensili e della manutenzione di sistemi, dispositivi, attrezzature, impianti antincendio, cassette di primo soccorso. È strutturato un sistema di gestione delle emergenze con personale addetto ai servizi di prevenzione e protezione. Sono in vigore i regolamenti di istituto per la sicurezza e la vigilanza, ai quali si rimanda per una più ampia descrizione delle azioni della scuola orientate alla piena diffusione della cultura della sicurezza.
- Valutate le competenze certificate del personale in organico, nell'a.s. 15-16, è stato realizzato un corso di formazione online per dirigenti ai sensi dell'art. 37, c. 7 del D.Lgs. 81/08. Hanno seguito il corso: il 1° e 2° collaboratore del dirigente scolastico, i quattro docenti responsabili di plesso.
- Nell'anno scolastico 2016/2017, seguiranno il corso di formazione per dirigenti, senza oneri di spesa per la scuola, il DSGA, il docente secondo collaboratore del DS e il docente di supporto al responsabile di plesso di Marineo.

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), adottato con D.M. 851 del 27/10/2015, è il documento di indirizzo con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca lancia una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e di un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

### Finalità

Il piano dell'Istituto Don Giovanni Colletto ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) per migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e innalzare le competenze digitali e disciplinari di docenti e alunni.

### Obiettivi generali

- Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze tramite l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), diminuendo la distanza tra esperienza comune, cultura umanistica e cultura scientifica e favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020 e del Piano strategico per l'Agenda Digitale Italiana.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione delle presenze degli alunni, registro elettronico, pagelle on-line, posta certificata, comunicazioni scuola – famiglia via email, dematerializzazione.
- Innalzamento delle competenze digitali della popolazione, finalizzato a garantire che il sistema di istruzione offra a tutti i giovani i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello tale da permettere l'accesso ad ulteriori apprendimenti per la durata della vita.

Nell'ambito delle azioni previste da PNSD, in ottemperanza della nota MIUR n. 17791 del 19/11/2015, presso l'Istituto Don G. Colletto è stato individuato un "animatore digitale" che, insieme al dirigente scolastico e al direttore dei servizi generali e amministrativi, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare, l'animatore digitale avrà ruolo e funzione di seguito riportati:

AREA	RUOLO E FUNZIONE
<b>FORMAZIONE INTERNA</b>	stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative
<b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</b>	favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa
<b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b>	individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune;), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.



## AZIONI PREVISTE TRIENNIO 2016-2019

L' Istituto Don G. Colletto intende partecipare alle azioni previste dal «Piano nazionale per la Scuola Digitale» che riguardano i seguenti ambiti di azione:

<b>STRUMENTI</b> - ACCESSI - SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - IDENTITÀ DIGITALE PER OGNI STUDENTE E DOCENTE - AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Azione #3 Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola Azione #6 Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device) Azione #8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) Azione #9 - Un profilo digitale per ogni studente Azione #10 - Un profilo digitale per ogni docente Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola
<b>COMPETENZE E CONTENUTI</b> - COMPETENZE DEGLI STUDENTI - DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO - CONTENUTI DIGITALI	Azione #17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Azione #18 - Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE E ACCOMPAGNAMENTO</b>	Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa Azione #27 - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

## AZIONI DI MONITORAGGIO DEL PIANO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE

- Aumento del numero di plessi dell'Istituto completamente connessi in Rete;
- Effettiva realizzazione degli interventi (tramite monitoraggio PON);
- Effettivo utilizzo del registro elettronico;
- Numero di docenti formati;
- Effettivo utilizzo dei laboratori;
- Effettivo incremento della didattica digitale in classe con registrazione specifica delle attività;
- Risparmi di costo per la scuola;
- Numero di studenti coinvolti in politiche attive di formazione sul digitale;
- Quantità e qualità dei servizi associati al profilo digitale dello studente;
- Quantità e qualità servizi associati al profilo digitale del docente;
- Copertura del servizio di digitalizzazione amministrativa della scuola;
- Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica;
- Autoproduzione di materiali didattici;
- Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche

## Fabbisogno di personale, attrezzature, infrastrutture, materiali, coerente con il PIANO DIGITALE

Si conferma quanto richiesto sulla base del numero degli alunni iscritti nell'a.s.2016-2017, di seguito riportato:

a.s. 2016-2017	Licei	Tecnici	professionali
n. alunni	n. 532	n. 300	n. 170

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO – ( Legge 107 cc. 33/43)

### PREMESSA

Riferimenti normativi – Strategia “Europa 2020” Programma Commissione Europea “Istruzione e Formazione 2020”.

La Commissione europea, tra gli obiettivi per lo sviluppo di un’istruzione e formazione di eccellenza, promuove il passaggio dell’apprendimento basato esclusivamente sullo studio ad uno integrato con la dimensione esperienziale.

L’Alternanza Scuola Lavoro (di seguito denominata ASL) è annoverata tra le forme di didattica orientativa “ per fare conoscere il valore educativo e formativo del lavoro” e “ per favorire scelte consapevoli del percorso di studio e la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali”.

Nel Sistema scolastico del nostro Paese l’alternanza scuola lavoro viene istituzionalizzata con la legge 28 marzo 2003, n.53 e il D.Lgs 14 ottobre 2005,n.77; con la legge 107/2013 ( commi 33 - 43) viene inserita organicamente nell’Offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio.

Questa scuola recepisce la finalità implicita nell’ASL di promuovere la cittadinanza attiva e responsabile attraverso esperienze nel mondo del lavoro.

La dimensione curriculare e la dimensione esperienziale, svolta in contesti lavorativi, costituiscono un percorso unitario che mira allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Architettura organizzativa per la gestione ed organizzazione dell’ ASL di tutti gli indirizzi:

Dirigente scolastico	Svolge la funzione di <i>governance</i> territoriale. Stipula accordi di rete, convenzioni etc.
Consiglio di classe	Identifica al suo interno il tutor – Definisce gli obiettivi formativi e i risultati che intende perseguire - Recepisce gli elementi per monitorare il processo ( report del tutor e dossier dell’alunno e altro ) – Verifica le <del>competenze acquisite e valuta il progetto</del>
Docenti della classe	I docenti, le cui discipline di indirizzo o dell’area generale sono coinvolte nell’ASL, assicurano l’integrazione degli apprendimenti con attività di orientamento (es. aspettative, bilancio, etc.)
F.S. Studenti + FS rapporti con Enti esterni	Collaborano con il Dirigente scolastico quali responsabili organizzativi nella scelta dei partner, curano e aggiornano la banca dati di soggetti dei quali appurano i requisiti ed il potenziale formativo, sintonizzandosi con l’evoluzione dei fabbisogni e con le trasformazioni economico- produttive e sociali
Struttura ospitante	L’alternanza è preceduta da un periodo di preparazione in aula, con l’eventuale partecipazione di esperti esterni. Si conclude con la valutazione congiunta dell’attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e del tutor esterno. L’attività è inserita nel percorso individuale di apprendimento, anche quando è realizzata in situazioni che prevedono il coinvolgimento dell’intera classe o di gruppi di studenti.

Studenti	Esprimono i loro bisogni in base a personali motivazioni ed attitudini; al termine del percorso esprimono una valutazione sull'efficacia dei percorsi e sulla loro coerenza con il proprio indirizzo di studi. <u>Valutazione del percorso e sua certificazione.</u> La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è acquisita negli scrutini finali del secondo biennio (quarto anno) e nell'ultimo anno del corso di studi. La certificazione è acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. In esito ai risultati degli esami di stato, a conclusione del percorso triennale di alternanza, l'istituzione scolastica attesta le competenze acquisite dallo studente, all'interno del certificato rilasciato ai sensi dell'art.6 dei dd.PP.RR. nn. 87 e 88 del 2010 per gli istituti professionali e tecnici, e dell'art.11 del d.P.R. 89 del 2010 per i Licei.
Famiglie	Condividono i percorsi dell'alternanza
Tutor interno	Formalizza, in accordo con il consiglio di classe, il progetto. Condivide con gli studenti il progetto, informa sulle realtà nelle quali si sviluppano le esperienze, stimola motivazione e responsabilizzazione. Predispone ed organizza con le realtà aziendali nelle quali si declina il percorso le condizioni di ingresso e di apprendimento.
Tutor esterno	Assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Figura di riferimento per lo studente prima, durante e al termine del percorso.
Comitato scientifico – art 10, c.2 d.P.R. 89 del 2010	Un gruppo di lavoro dedicato all'Alternanza svolge il ruolo fondamentale di ricerca e studio per sviluppare specifici progetti dell'Istituto, correlati con i bisogni formativi del Territorio.
Comitato tecnico scientifico – art. 5 c. 3 dd-PP.RR. 87 ed 88 del 2010 Istituti tecnici e professionali.	Un gruppo di lavoro dedicato all'Alternanza svolge il ruolo fondamentale di ricerca e studio per sviluppare specifici progetti dell'Istituto, correlati con i bisogni formativi del Territorio.
Il Dirigente scolastico	Redige al termine di ogni anno scolastico "un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro valore formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione"

Il Progetto di Alternanza, essendo un'esperienza pluriennale, è approvato dal Consiglio di Classe, secondo le specificità dei diversi indirizzi.

I periodi di apprendimento sono svolti solo in minima parte nell'ambito dell'orario annuale dei piani di studio e, prevalentemente, nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Sulla base delle convenzioni stipulate i tutor di ogni singolo Consiglio di Classe elaborano i progetti. La scuola stabilisce i criteri per selezionare gli abbinamenti (studenti - impresa o ente).

**Alternanza scuola-lavoro DPR n. 88 del 15 marzo 2010 per le classi quinte dell'indirizzo professionale a.s. 2016/2017.**

L'alternanza scuola-lavoro ( D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010), sostituito, a regime, dalla ASL ai sensi della Legge 107/2015, prosegue per le classi quinte dell'indirizzo professionale, con il progetto "Esperto in building automation ed energie alternative" per ore 66.

**PROGETTI ED ATTIVITA' - 2016/2019**

✓ *Inglese e certificazione Trinity - Primo biennio*

Denominazione progetto	"Inglese e certificazione Trinity" (Piano di miglioramento)
Priorità cui si riferisce	Priorità 1 del RAV: <i>Migliorare gli apprendimenti in italiano, matematica e lingua straniera nel primo biennio</i>
Traguardo di risultato	Traguardo del RAV, a lungo termine (stralcio): <i>Ridurre del 30% le sospensioni in lingua straniera</i>
Obiettivo di processo	Obiettivo di processo del RAV: <i>Privilegiare le azioni di consolidamento e recupero nel corso dell'anno</i>
Altre priorità	-----
Destinatari	Studenti del primo biennio dei Licei suddivisi per fasce di livello.
Situazione su cui interviene	Il progetto nasce dal bisogno di sostenere lo studio curriculare della lingua inglese con attività laboratoriali extracurricolari mirate a creare reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e si prefigge il potenziamento di quelle competenze comunicative utili a facilitare la conversazione. La finalità è duplice: motivare gli studenti integrando lo studio teorico con la pratica della lingua; rendere possibile l'acquisizione di una certificazione linguistica riconosciuta e spendibile in tutta Europa.
Attività previste	Laboratorio linguistico: attività di ascolto, comprensione e produzione di testi in lingua inglese; preparazione agli esami per la certificazione Trinity. Due moduli: uno per il livello A2 e uno per il B1.
Risorse finanziarie necessarie	La scheda finanziaria è allegata al progetto agli atti della scuola.
Risorse umane (ore) / area	<b>Docenti dell'organico di potenziamento: Cl. A346 - monte ore 25</b> costituenti 1 modulo di 25 ore; esperto esterno madrelingua. Personale ATA: A.A. , A.T. e C.S.
Altre risorse necessarie	Risorse logistiche: aula di informatica, aula LIM.
Indicatori utilizzati	Monitoraggio costante della partecipazione alle attività di laboratorio; osservazioni sulla ricaduta nelle ore curricolari; esiti dell'esame finale di certificazione Trinity.
Stato di avanzamento	Progetto previsto per gli aa.ss. 2016/2017 e 2017/2018. Alla fine del biennio, gli alunni che lo vorranno potranno misurare le competenze acquisite attraverso un esame orale con un esaminatore madrelingua inviato dal Regno Unito per conseguire una certificazione degli esiti di apprendimento riconosciuta a livello europeo, rilasciata dal Trinity College di London.
Valori / situazione attesi	Ricaduta positiva sul profitto in lingua inglese, con riduzione delle sospensioni; arricchimento del bagaglio di competenze con acquisizione di titoli spendibili in ambito europeo.
Durata del progetto	Accertata la ricaduta, il progetto potrà essere riproposto per l'a.s. 2018/2019.

✓ Laboratorio di lettura

Denominazione progetto	Laboratorio di Lettura 2
Priorità cui si riferisce	Priorità 1 RAV (stralcio): <i>Migliorare gli apprendimenti in Italiano nel primo biennio.</i>
Obiettivo di processo	<i>Introdurre gradualmente prassi didattiche innovative . Privilegiare le azioni di consolidamento e recupero nel corso dell'anno</i>
Altre priorità	-----
Destinatari	Alunni delle classi II A e II C del liceo scientifico
Situazione su cui interviene	Il progetto lettura consiste in una serie di attività volte a favorire, tra gli studenti, la promozione, il gusto e il piacere della lettura. Le finalità del progetto prevedono, inoltre, il recupero o il potenziamento delle competenze linguistico-espressive e la sensibilizzazione nei confronti dei valori etici, sociali e culturali trasmessi dalla Letteratura .
Attività previste	Il progetto si pone in continuità con quello svolto nell'anno scolastico 2015/16 dal titolo Laboratorio di lettura. Saranno attivati due laboratori di lettura a classi aperte. Verrà letto il romanzo I Promessi Sposi di A. Manzoni. Si realizzeranno, inoltre, le seguenti attività: visita a una libreria di Palermo, visita ai luoghi di San Bernardo da Corleone per evidenziare le affinità con la figura manzoniana di fra Cristoforo. (Corleone-Palermo). Viaggio d'Istruzione in Lombardia, con particolare riferimento al Parco Letterario manzoniano "Adda nord" di Trezzo D'Adda (MI).
Risorse finanziarie necessarie	-----
Risorse umane (ore)/area	Il laboratorio sarà affidato ai docenti curricolari di Italiano (2 ore settimanali 1° quadrimestre, 1 nel 2°
Altre risorse necessarie	Aula Informatica, Aula LIM.
Indicatori utilizzati	Osservazioni sul campo relative a motivazione e competenze acquisite; esiti scolastici; verifica in itinere e finale dei dati all'interno dei C.d.C. della II A e della II C.
Stato di avanzamento	Monitoraggio e valutazione del successo del progetto al termine dell'anno scolastico (relazione dei docenti referenti).
Valori/situazione attesi	Recupero e consolidamento delle competenze linguistico-espressive. Miglioramento degli esiti scolastici in Italiano. Riflessione sulla prassi didattica innovativa delle classi aperte.
Durata del progetto	Il progetto si svolgerà nell'a.s. 2016/ 2017

✓ *Raccontare e raccontarsi*

Denominazione progetto	Raccontare e raccontarsi <b>(Piano di miglioramento)</b>
Priorità cui si riferisce	Priorità 1 RAV (stralcio): <i>Migliorare gli apprendimenti in Italiano e Inglese nel primo biennio.</i>
Traguardo di risultato	Traguardo (stralcio): <i>ampliare la fascia superiore alla sufficienza in italiano rispetto agli esiti 2014/2015</i>
Obiettivo di processo	<i>Introdurre gradualmente prassi didattiche innovative</i>
Altre priorità	-----
Destinatari	Alunni della classe I D del Liceo Scienze Umane
Situazione su cui interviene	Poca consapevolezza negli alunni di essere protagonisti attivi dell'apprendimento. Scarsa motivazione alla lettura
Attività previste	Didattica laboratoriale. Lettura di vari tipi di testo. La classe, suddivisa in piccoli gruppi, leggerà in maniera espressiva "Il principe felice e altri racconti" di Oscar Wilde. Ogni gruppo sceglierà un racconto da proporre e far drammatizzare ai bambini della scuola dell'infanzia dell'istituto "Santa Chiara" di Corleone
Risorse finanziarie necessarie	La scheda finanziaria è allegata al progetto agli atti della scuola.
Risorse umane (ore)/area	Il laboratorio pluridisciplinare è realizzato dai docenti curricolari di Italiano, Scienze Umane e Inglese. Verranno impiegate n. 6 ore di Scienze Umane, n. 4 ore di Inglese, mentre le attività di Italiano verranno svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico, in un'ora aggiuntiva rispetto al monte ore settimanale della disciplina.
Altre risorse necessarie	Aula Informatica, Aula LIM.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazioni sul campo relativamente alla motivazione e alle competenze acquisite.</li> <li>• Prove strutturate e/o semistrutturate di verifica.</li> <li>• Verifica in itinere e finale del Consiglio di classe</li> </ul>
Stato di avanzamento	Il progetto si svolgerà nell'anno scolastico 2016/2017. Monitoraggio e valutazione del successo del progetto al termine dell'anno scolastico a cura dei docenti.
Valori/situazione attesi	Recupero e consolidamento delle competenze linguistico-espressive. Miglioramento degli esiti scolastici in Italiano, Scienze Umane e Inglese.
Durata del progetto	Accertata la ricaduta, il progetto potrà essere riproposto per l'a.s. 2017/ 2018

✓ Web giornalismo

Denominazione progetto	“Web giornalismo” (Piano di miglioramento)
Priorità cui si riferisce	Priorità 1/2 del RAV: <i>migliorare gli apprendimenti in italiano, matematica e lingua straniera nel primo biennio; valorizzare gli aspetti metacognitivi dell'apprendimento.</i>
Traguardo di risultato	Traguardo del RAV, a lungo termine (stralcio): <i>ampliare la fascia superiore alla sufficienza in italiano rispetto agli esiti 2014/2015;</i>
Obiettivo di processo	Obiettivo di processo del RAV: <i>privilegiare le azioni di consolidamento e recupero nel corso dell'anno; migliorare l'uso didattico delle risorse tecnologiche disponibili.</i>
Altre priorità	-----
Destinatari	Alunni del primo biennio dei licei
Situazione su cui interviene	Il progetto nasce dal bisogno di: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. consolidare le competenze comunicative degli alunni, con particolare attenzione alla scrittura;</li> <li>b. sviluppare capacità critiche;</li> <li>c. favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze di base nel campo del blogging e web giornalismo;</li> <li>d. arricchire il lessico anche con i linguaggi settoriali;</li> <li>e. sviluppare e valorizzare la creatività</li> </ul>
Attività previste	Attività per la conoscenza della struttura di un quotidiano, delle caratteristiche del linguaggio giornalistico, delle modalità generali di acquisizione, trattamento e diffusione di informazioni e notizie, anche via internet. Lettura, guidata e autonoma, e produzione di testi giornalistici di vario tipo; navigazione su siti di informazione, creazione di un web-giornale della scuola.
Risorse finanziarie necessarie	La scheda finanziaria è allegata al progetto agli atti della scuola.
Risorse umane (ore) / area	<b>Docente dell'organico di potenziamento (classe di concorso A051 / A052). Sono previste 26 ore extracurricolari. Esperto esterno</b>
Altre risorse necessarie	Risorse logistiche: Aula di informatica; Aula LIM.
Indicatori utilizzati	Frequenza degli alunni. Osservazioni sul campo relative a motivazione e competenze acquisite. Verifica in itinere e finale dell'efficacia delle scelte logistico-organizzative.
Stati di avanzamento	Progetto previsto per gli aa.ss. 2015/2016 e 2016/2017. Periodo di svolgimento: Gennaio-Aprile.
Valori / situazione attesi	Ricaduta positiva sul profitto in italiano; miglioramento nell'uso delle risorse tecnologiche.
Durata del progetto	Progetto biennale

✓ Sportello didattico

Denominazione progetto	Sportello didattico (Piano di miglioramento)
Priorità cui si riferisce	Priorità 1 RAV (stralcio): <i>Migliorare gli apprendimenti in matematica e lingua straniera nel primo biennio</i>
Traguardo di risultato	(stralcio) <i>Ridurre del 30% le sospensioni in lingua straniera e matematica</i>
Obiettivo di processo	<i>Privilegiare le azioni di consolidamento e recupero nel corso dell'anno</i>
Altre priorità	-----
Destinatari	Alunni del primo biennio dei licei.
Situazione su cui interviene	Alla luce degli esiti e dell'autovalutazione dell'istituto, l'intervento punta a favorire negli alunni il recupero e/o il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze in matematica e lingua straniera
Attività previste	Attività di sportello didattico in ore extracurricolari, su richiesta degli studenti, in accordo con gli insegnanti curricolari, su conoscenze, abilità o competenze specifiche per cui si rendono necessari il recupero e/o il consolidamento.
Risorse finanziarie necessarie	La scheda finanziaria è allegata al progetto agli atti della scuola.
Risorse umane (ore) / area	<b>Docenti dell'organico dell'autonomia di matematica (classe di concorso A049) e lingua straniera (A346);</b> collaboratori scolastici
Altre risorse necessarie	Risorse logistiche: aule; aula di informatica; aule con LIM
Indicatori utilizzati	Esiti di esercizi o verifiche rapide, anche tramite l'osservazione mirata, durante gli interventi, per valutarne l'efficacia e la ricaduta; osservazioni relative sia alla motivazione, sia alle competenze acquisite.
Stati di avanzamento	Progetto per gli aa.ss. 2015/ 2016 e 2016/2017
Valori / situazione attesi	Miglioramento degli esiti a medio e lungo termine, in inglese e matematica, con riduzione delle sospensioni e recupero / consolidamento di conoscenze, abilità e competenze.
Durata del progetto	Progetto biennale.



✓ *Contiamo sulla matematica. Tutoring.*

Denominazione progetto	“Contiamo sulla matematica” (Piano di miglioramento)
Priorità cui si riferisce	Priorità 1 del RAV: <i>Migliorare gli apprendimenti in italiano, matematica e lingua straniera nel primo biennio</i>
Traguardo di risultato	Traguardo del RAV, a lungo termine (stralcio): <i>Ridurre del 30% le sospensioni in matematica.</i>
Obiettivo di processo	Obiettivo di processo del RAV: <i>Privilegiare le azioni di consolidamento e recupero nel corso dell’anno</i>
Altre priorità	Prevenire la dispersione scolastica e consolidare le conoscenze, le abilità e le competenze nell’area logico-matematica.
Destinatari	Alunni del I biennio dell’indirizzo tecnico e professionale.
Situazione su cui interviene	Elevato numero di insufficienze in matematica.
Attività previste	Attività laboratoriali su classi aperte e su gruppi di livello con affiancamento al docente curricolare o con sdoppiamento parziale del gruppo classe. Introduzione di prassi innovative per l’attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata con modalità peer-to-peer e di apprendimento cooperativo. Supporto alunni BES finalizzato al miglioramento e sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze matematiche.
Risorse finanziarie necessarie	La scheda finanziaria è allegata al progetto agli atti della scuola.
Risorse umane (ore) / area	<b>Docenti dell’organico dell’autonomia (classe di concorso A047).</b>
Altre risorse necessarie	Dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Prove comuni.
Stati di avanzamento	Il progetto è previsto per gli aa.ss. 2015 - 2016 e 2016 - 2017. Il miglioramento atteso al termine dei due anni del progetto consiste nel ridurre le sospensioni in matematica.
Durata del progetto	Accertata la ricaduta, il progetto potrà essere riproposto per l’a.s. 2017/2018.

✓ Italiano: tutoring per il primo biennio.

Denominazione progetto	"Italiano: tutoring per il primo biennio" (Piano di miglioramento)
Priorità cui si riferisce	Priorità 1 del RAV (stralcio): <i>Migliorare gli apprendimenti in italiano.</i>
Traguardo di risultato	Traguardo del RAV, a lungo termine (stralcio): <i>ampliare la fascia superiore alla sufficienza in italiano rispetto agli esiti 2014/2015.</i>
Obiettivo di processo	Obiettivo di processo del RAV: <i>Privilegiare le azioni di consolidamento e recupero nel corso dell'anno.</i>
Altre priorità	-----
Destinatari	Alunni del primo biennio degli indirizzi tecnico e professionale.
Situazione su cui interviene	Il progetto nasce dal bisogno di consolidare negli studenti le competenze linguistiche e comunicative. E' necessario, infatti, che essi sviluppino abilità e competenze per la codificazione/decodificazione, comprensione e analisi di testi di varia natura e in generale per la produzione scritta e orale secondo diversi contesti, rispettando correttezza, coerenza, coesione.
Attività previste	Attività laboratoriali su classi aperte e gruppi di livello con affiancamento al docente curricolare e/o con sdoppiamento parziale del gruppo classe. Introduzione di prassi innovative per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata con modalità peer-to-peer e di apprendimento cooperativo.
Risorse finanziarie necessarie	La scheda finanziaria è allegata al progetto agli atti della scuola.
Risorse umane (ore) / area	<b>Docenti dell'organico dell'autonomia: classe di concorso A050.</b>
Altre risorse necessarie	Risorse logistiche: aula; aula dotata di LIM; aula di informatica.
Indicatori utilizzati	Osservazioni sul campo relative a motivazione e competenze acquisite. Materiali prodotti dagli studenti (testi scritti e orali, analisi, esercitazioni).
Stati di avanzamento	Progetto previsto per l'a.s. 2016 / 2017.
Valori / situazione attesi	Crescita dell'autostima, della motivazione ad apprendere nonché delle competenze comunicative ed espressive.
Durata del progetto	Accertata la ricaduta, il progetto potrà essere riproposto per l'a.s. 2017/2018.

✓ *La bussola*

Denominazione progetto	“La bussola” – progetto di Orientamento” - Piano di miglioramento
Priorità cui si riferisce	Priorità del RAV: 1. <i>Migliorare gli apprendimenti in italiano, matematica e lingua straniera nel primo biennio</i> ; 2. <i>Valorizzare gli aspetti metacognitivi dell'apprendimento.</i>
Traguardo di risultato	<i>Consolidare le competenze chiave e di cittadinanza; ridurre del 30% le sospensioni in lingua straniera e matematica e ampliare la fascia superiore alla sufficienza in italiano rispetto agli esiti 2014/2015</i>
Obiettivo di processo	<i>Migliorare il raccordo con le scuole secondarie di 1° grado del territorio</i>
Altre priorità	-----
Destinatari	Raccordo formalizzato con le scuole secondarie di I grado del territorio (orientamento in entrata); alunni del primo biennio (riorientamento); alunni delle classi IV e V (orientamento in uscita).
Situazione su cui interviene	Il progetto interviene su momenti importanti della vita della scuola: orientamento in ingresso e in uscita. L'intervento scaturisce dalla necessità di costruire un raccordo significativo con le scuole secondarie di primo grado del Territorio, di orientare scelte consapevoli, di accogliere studenti, di far emergere attitudini, di ridurre l'insuccesso scolastico individuare bisogni formativi, favorire lo sviluppo del senso critico e agevolare l'inserimento nell'Università e/o nel mondo del lavoro.
Attività previste	Presentazione agli studenti della secondaria di I grado dell'O.F.; accoglienza degli studenti; “Open Day”; proposte di attività o concorsi rivolti agli studenti di I grado per far conoscere identità, valori condivisi e progetti di arricchimento/ampliamento dell'Offerta formativa; attività di orientamento in uscita anche mediante il supporto del sito web della scuola o con seminari informativi.
Risorse finanziarie necessarie	La scheda finanziaria è allegata al progetto agli atti della scuola.
Risorse umane (ore) / area	F.S. e docenti dell'organico dell'autonomia (posti comuni); esperto esterno neolaureato; esperto esterno diplomato; assistente tecnico; assistente amministrativo; collaboratore scolastico.
Altre risorse necessarie	Risorse logistico-organizzative: spazi e laboratori dell'istituto; aula LIM; Auditorium; noleggio pullman; materiali di consumo e cancelleria; materiali per l'accoglienza; premi per concorsi inerenti al progetto.
Indicatori utilizzati	Monitoraggio, attraverso questionari e/o rilevazioni, sull'efficacia dell'orientamento e delle scelte degli studenti in relazione al successo formativo; raccordo con le attività di monitoraggio degli esiti a distanza previste nel RAV.
Stati di avanzamento	Progetto previsto per l'a.s. 2016/2017
Valori / situazione attesi	Intensificazione dei rapporti, anche con la creazione di una rete, fra docenti e studenti dell'istituto e scuole secondarie di I grado nel territorio. Miglioramento del clima di inserimento degli alunni neoiscritti attraverso un percorso di accoglienza; potenziamento dell'orientamento personale degli studenti; riduzione degli insuccessi nel corso degli anni scolastici; miglioramento degli esiti a distanza
Durata del progetto	Accertata la ricaduta, il progetto potrà essere riproposto per l'a. s. 2017 - 2018.



*Progettare e valutare per competenze*

Denominazione progetto	"Progettare e valutare per competenze" - Piano di miglioramento
Priorità cui si riferisce	La formazione prevista concorre al miglioramento degli apprendimenti degli alunni in riferimento alle priorità 1 e 2 del RAV.
Traguardo di risultato	-----
Obiettivo di processo	Attivare interventi formativi per i docenti sulla valutazione delle competenze.
Altre priorità	-----
Destinatari	Docenti dell'istituto.
Situazione su cui interviene	L'attività di formazione in servizio si propone di arricchire la professionalità dei docenti tramite un percorso volto ad approfondire le modalità di progettazione per competenze con particolare attenzione alla valutazione degli apprendimenti.
Attività previste	Gli incontri verteranno sulle seguenti tematiche: 1. Definizione di competenza. 2. Progettare per competenze. 3. Valutare le competenze. 4. Elaborazione di proposte e strumenti operativi comuni. 5. Condivisione dei materiali prodotti.
Risorse finanziarie necessarie	La scheda finanziaria è allegata al progetto agli atti della scuola.
Risorse umane (ore)/area	Docente esperto; collaboratore scolastico; assistente tecnico.
Altre risorse necessarie	Aula Informatica, Aula LIM, Auditorium.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"><li>• Numero dei docenti partecipanti.</li><li>• Frequenza degli iscritti.</li><li>• Materiali prodotti.</li></ul>
Stati di avanzamento	Progetto previsto per l'a.s. 2015 – 2016
Valori/situazione attesi	L'iniziativa può contribuire alla crescita professionale degli insegnanti migliorando la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.
Durata del progetto	Progetto annuale

✓ *Inglese & Certificazione Cambridge*

Denominazione progetto	Inglese & Certificazione Cambridge
Priorità cui si riferisce	Non inserito nel RAV
Traguardo di risultato	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese anche tramite CLIL.
Obiettivo di processo	-----
Altre priorità	Privilegiare le azioni di valorizzazione delle eccellenze (c. 29 legge 107).
Destinatari	Gli studenti dei Licei del secondo Biennio e del quinto anno che abbiano già una certificazione di livello B1 o che abbiano evidenziato profitto eccellente in Lingua Inglese.
Situazione su cui interviene	Il Progetto INGLESE & CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE, rivolto solo agli studenti del secondo biennio o del quinto che abbiano un eccellente profitto nella Lingua Inglese, nasce per offrire loro l'opportunità di conseguire una Certificazione su ciascuna delle quattro abilità linguistiche. La finalità è duplice: valorizzare e affinare le competenze linguistiche degli alunni; permettere l'acquisizione di una Certificazione su tutte le abilità linguistiche per ottenere crediti trasparenti e spendibili all'interno del sistema scolastico anche universitario e in ambito lavorativo, in una prospettiva di mobilità europea e internazionale.
Attività previste	Laboratorio linguistico; attività di ascolto, lettura, scrittura e conversazione. Preparazione agli esami per la certificazione Cambridge FCE B2 e in seguito CAE C1.
Risorse finanziarie necessarie	La scheda finanziaria è allegata al progetto agli atti della scuola.
Risorse umane (ore) / area	<b>Docenti dell'organico dell'autonomia: Classe di concorso A346 monte ore 30;</b> esperto esterno madrelingua; collaboratore scolastico; assistente tecnico e amministrativo.
Altre risorse necessarie	Risorse logistiche: aula di informatica; aula con LIM.
Indicatori utilizzati	Monitoraggio costante della partecipazione alle attività di laboratorio; osservazioni sulla ricaduta nel lavoro disciplinare nelle ore curricolari; esiti dell'esame finale di certificazione Cambridge.
Stati di avanzamento	Verifica annuale. Alla fine del Corso gli alunni dovranno conseguire la Certificazione Cambridge, riconosciuta a livello europeo ed in qualsiasi ambito professionale e culturale.
Valori / situazione attesi	Ricaduta positiva sul profitto in lingua inglese, con miglioramento delle performance sia scritte che orali; arricchimento del bagaglio di competenze e titoli dei singoli studenti, spendibili in ambito europeo.
Durata del progetto	Progetto previsto per gli aa.ss. 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019. Accertata la ricaduta, il progetto potrà essere riproposto per gli anni scolastici successivi con obiettivi superiori.

✓ *Inglese CLIL*

Denominazione progetto	“Inglese CLIL ”
Priorità cui si riferisce	Non legato al RAV
Traguardo di risultato	Non legato al RAV
Obiettivo di processo	Non legato al RAV
Destinatari	Alunni delle classi terminali dei Licei e dell’Indirizzo tecnico
Altre priorità	Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento ai percorsi interdisciplinari tra la lingua straniera e la DNL.
Situazione su cui interviene	Il progetto nasce dalla considerazione della presenza di docenti DNL non ancora in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche. Si fa riferimento ai DD.PP.RR. 89/88 2010 che istituiscono l’insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e alla Circ. Miur prot. n. 4969 del 25 luglio 2014: i Consigli di classe individuano la disciplina DNL e deliberano l’inserimento nella progettazione di classe di un modulo interdisciplinare ( Lingua inglese e -----)
Attività previste	Laboratorio linguistico secondo la metodologia CLIL.
Risorse finanziarie necessarie	Spese (relative ad un singolo a.s.): per il personale interno CS.
Risorse umane (ore) / area	<b>Docenti dell’organico dell’autonomia: Classe di concorso A346 monte ore 150.</b>
Altre risorse necessarie	Risorse logistiche: aula di informatica; aula con LIM.
Indicatori utilizzati	Monitoraggio costante delle attività anche con la supervisione del docente della disciplina DNL.
Stati di avanzamento	Progetto previsto per gli aa.ss. 2016/2017 ,2017/2018, 2018/2019.
Valori / situazione attesi	Ricaduta positiva sul profitto in lingua inglese e un arricchimento del bagaglio di competenze della DNL.
Durata del progetto	Triennale

✓ *Comunicazione è... espressione del Sé: lingua, movimento, musica, arte, animazione.*

Denominazione progetto	“Comunicazione è... espressione del Sé”.
Priorità cui si riferisce	Non legato al RAV
Traguardo di risultato	Non legato al RAV
Obiettivo di processo	Non legato al RAV
Altre priorità	Potenziamento delle competenze nella drammatizzazione, nella storia dell’arte, nella pratica e nella cultura musicali
Destinatari	Alunni del secondo biennio di Scienze umane
Situazione su cui interviene	L’intervento mira a: - sviluppare le competenze linguistico-espressive, la comprensione del sé, la socializzazione, la consapevolezza del proprio processo di apprendimento; - porre le basi per un laboratorio teatrale-musicale-espressivo che si avvalga anche di un’aula-laboratorio di scienze umane; - costruire un’esperienza di <i>didattica dentro/fuori la scuola</i> attraverso una <i>performance</i> in una struttura di utilità sociale.
Attività previste	Si prevedono: incontri di approfondimento su testi letterari, teatrali e musicali anche come spunti per conoscere il Sé e i ruoli sociali; realizzazione di uno spettacolo (con una performance a scuola e una in una struttura di utilità sociale nel territorio), che focalizzi tre tematiche sul Sé (ambito familiare, sociale e globale).
Risorse finanziarie necessarie	Spese per materiali didattici e di arredo per il laboratorio: € 2.000,00 ca.
Risorse umane (ore) / area	<b>Docenti dell’organico dell’autonomia delle seguenti classi di concorso: A 0 6 1 , A051/A052, per un totale di 66 ore (c.28 legge 107 )</b>
Altre risorse necessarie	Risorse logistiche: Auditorium del Liceo SS.UU. e spazi ad esso adiacenti
Indicatori utilizzati	Mediante questionari mirati, si utilizzeranno quali indicatori: a)grado di conoscenza: dell’interconnessione fra testi trattati, società, espressione del Sé; della specificità dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale di un individuo; dei modelli educativi; b)grado di riconoscimento delle proprie abilità individuali in un progetto comune; c)grado di consapevolezza / comprensione: del valore sociale del teatro e dell’arte; dei rapporti fra le tematiche e il proprio vissuto; del concetto di “Sé” e dei ruoli sociali.
Stati di avanzamento	Progetto previsto per l’a.s. 2016/2017
Valori / situazione attesi	Si auspicano miglioramenti soprattutto in relazione a: uso più efficace degli ambienti di apprendimento; competenze linguistico-espressive; rafforzamento, negli studenti, della motivazione e della capacità di lavorare in gruppo, della consapevolezza di sé, dell’apprendimento, delle proprie caratteristiche individuali anche in relazione agli altri e al sociale; consolidamento dei valori etici veicolati attraverso linguaggi e forme artistiche espressive diverse; proiezione all’esterno della realtà della scuola, attraverso l’esperienza del sociale.
Durata del progetto	Accertata la ricaduta, il progetto potrà essere riproposto per gli aa. ss. successivi.

✓ Premio di poesia "Don Giovanni Colletto"

Denominazione progetto	Premio di poesia "Don Giovanni Colletto"
Priorità cui si riferisce	Non legato al RAV
Traguardo di risultato	Non legato al RAV
Obiettivo di processo	Non legato al RAV
Altre priorità	Valorizzazione delle eccellenze.
Situazione su cui interviene	Il progetto si propone di fare emergere capacità letterarie che spesso trovano difficoltà a manifestarsi.  Obiettivo fondamentale è, quindi, conoscere e promuovere le risorse di creatività dei giovani studenti italiani che frequentano le scuole secondarie di secondo grado.
Attività previste	Il concorso sarà triennale e a tema libero e si pone come continuazione di precedenti progetti iniziati nel 2008.  Anno Scolastico 2016/2017 – IX edizione Anno Scolastico 2017/2018 – X edizione Anno Scolastico 2018/2019 – XI edizione  Ogni anno sarà formulato un apposito bando e si procederà all'assegnazione di un primo (500 euro), un secondo (300 euro) e un terzo premio (200 euro).
Risorse finanziarie necessarie	Euro 2.324,07 (spese di personale, premi, targhe e materiale) per ogni anno scolastico.  Costo complessivo triennale: euro 6.972,21
Risorse umane (ore)/area	Quattro docenti dell'organico dell'autonomia (posti comuni A051) per un totale di 19 ore annuali di non insegnamento. Personale ATA per un totale di 21 ore annuali.
Altre risorse necessarie	Aula Informatica, Biblioteca, Auditorium
Indicatori utilizzati	Numero di concorrenti e di testi prodotti, partecipazione alla cerimonia conclusiva di premiazione.
Stati di avanzamento	Monitoraggio e valutazione del successo del progetto al termine di ogni anno scolastico- Relazione del docente referente.
Valori/situazione attesi	Aumento dei partecipanti al premio per una più adeguata valorizzazione delle eccellenze.



Denominazione progetto	<i>PROGETTO EIPASS EUROPEAN INFORMATICS PASSPORT</i>
Priorità cui si riferisce	Non legato al RAV
Traguardo di risultato	Non legato al RAV
Altre priorità	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
Destinatari	Studenti del primo biennio dell'istituto. Indirizzi: Classico-Scientifico-Scienze Umane
Situazione su cui interviene	Il progetto viene incontro ai bisogni formativi impliciti ed espliciti dei giovani ed è in continuità con scelte ed obiettivi assunti negli anni precedenti.
Attività previste e scansione modulare	<p style="text-align: center;"><b>Anno scolastico 2016/2017</b></p> <p>Modulo 1 - I fondamenti dell'ICT (3 ore)  Modulo 2 - Sicurezza informatica (9 ore)  Modulo 3 - Navigare e cercare informazioni sul Web (9 ore)  Modulo 4 - Comunicare in Rete (9 ore)</p> <p style="text-align: center;"><b>Anno scolastico 2017/2018</b></p> <p>Modulo 5 - Elaborazione testi (10 ore)  Modulo 6 - Foglio di calcolo (10 ore)  Modulo 7 - Presentazione multimediale (10 ore)</p> <p>Il 30% delle ore di lezione è teorico ed il rimanente 70% delle ore è dedicato ad esercitazioni di laboratorio con uso di strumenti di networking per acquisire le conoscenze pratiche indispensabili nel settore.  Ciò consente agli studenti l'opportunità di acquisire le competenze necessarie attinenti agli ambienti di rete dei nostri giorni.</p>
Risorse finanziarie necessarie	€ 4.891,91 per lo svolgimento delle attività di formazione e di esame (compenso per il personale ATA, per l'esaminatore, acquisto E-Card, materiali didattici ed informatici, di consumo) – Scheda finanziaria allegata al progetto.
Risorse umane / area	<b>Docenti dell'organico dell'autonomia in possesso di competenze informatiche . Impegno orario previsto: 30 ore.</b> + 20 ore per Docente Esaminatore presente nel nostro Ei-Center.
Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie (laboratorio di informatica con n. 20 PC ed una LIM per le attività di formazione (già disponibile in aula di disegno)
Indicatori utilizzati	L'esame finale EIPASS si svolge direttamente online su una piattaforma denominata Didasko, ed è articolato in 7 prove. Per superare l'esame è necessario rispondere correttamente ad almeno il 75% delle domande di ogni prova. L'esito positivo è l'indicatore di riferimento.
Stati di avanzamento	Il progetto prevede la realizzazione dei primi quattro moduli nell' a. s. 2016/2017 e dei successivi 5, 6 e 7, nel corso dell'a. s. 2017-2018. Monitoraggio in itinere per la verifica degli stati di avanzamento.
Valori / Situazione attesi	Conseguimento della Certificazione Eipass 7 moduli User
Durata del progetto	Biennale

Denominazione progetto	<i>PROGETTO EIPASS EUROPEAN INFORMATICS PASSPORT</i>
Priorità e Traguardi di risultato	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
Obiettivo di processo	Acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e competenze di natura informatica
Destinatari	Studenti del secondo biennio e della classi terminali dell'istituto, indirizzo:(Classico-Scientifico-Scienze Umane)
<i>Situazione su cui interviene</i>	Il progetto viene incontro ai bisogni formativi impliciti ed espliciti dei giovani ed è in continuità con scelte ed obiettivi assunti negli anni precedenti.
Attività previste e scansione modulare	<p style="text-align: center;"><b>Anno scolastico 2016/2017</b></p> Modulo 1 - I fondamenti dell'ICT (3 ore) Modulo 2 - Sicurezza informatica (9 ore) Modulo 3 - Navigare e cercare informazioni sul Web (9 ore) Modulo 4 - Comunicare in Rete (9 ore) <p style="text-align: center;"><b>Anno scolastico 2017/2018</b></p> Modulo 5 - Elaborazione testi (10 ore) Modulo 6 - Foglio di calcolo (10 ore) Modulo 7 - Presentazione multimediale (10 ore) Il 30% delle ore di lezione è teorico ed il rimanente 70% delle ore è dedicato ad esercitazioni di laboratorio con uso di strumenti di networking per acquisire le conoscenze pratiche indispensabili nel settore. Ciò consente agli studenti l'opportunità di acquisire le competenze necessarie attinenti agli ambienti di rete dei nostri giorni.
Risorse finanziarie necessarie	€ 4.891,91 per lo svolgimento delle attività di formazione e di esame (compenso per il personale ATA, per l'esaminatore, acquisto E-Card, materiali didattici ed informatici, di consumo) – Scheda finanziaria allegata al progetto.
Risorse umane / area	<b>Docenti dell'organico dell'autonomia in possesso di competenze informatiche. Impegno orario previsto: 30 ore.</b> + 20 ore per Docente Esaminatore presente nel nostro Ei-Center.
Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie (laboratorio di informatica con n. 20 PC ed una LIM per le attività di formazione (già disponibile in aula di disegno)
Indicatori utilizzati	L'esame finale EIPASS si svolge direttamente online su una piattaforma denominata Didasko, ed è articolato in 7 prove. Per superare l'esame è necessario rispondere correttamente ad almeno il 75% delle domande di ogni prova. L'esito positivo è l'indicatore di riferimento.
Stati di avanzamento	Il progetto prevede la realizzazione dei primi quattro moduli nell' a. s. 2016/2017 e dei successivi 5, 6 e 7, nel corso dell'a. s. 2017-2018. Monitoraggio in itinere per la verifica degli stati di avanzamento.
Valori / situazione attesi	Conseguimento nella Certificazione Eipass 7 moduli User
Durata del progetto	Biennale

Denominazione progetto	<b>PROGETTO EIPASS LIM EUROPEAN INFORMATICS PASSPORT</b>
Priorità e Traguardi di risultato	Formazione docente
Obiettivo di processo	Acquisizione da parte dei docenti di conoscenze e competenze di natura informatica in relazione all'impiego della LIM nell'attività della didattica.
<i>Destinatari</i>	Docenti di tutti gli indirizzi
<i>Situazione su cui interviene</i>	Bisogni formativi dei docenti nell'uso della tecnologia per la didattica: · innovare le prassi didattiche attraverso un uso corretto della tecnologia · usufruire del riconoscimento di punteggi in graduatorie e bandi - usare la LIM per una didattica di tipo inclusivo.
<i>Attività previste e scansione modulare</i>	<b>Triennio 2016/19</b> Modulo 1: Componenti hardware del "sistema LIM" (10 ore) Modulo 2: Componenti software (10 ore) Modulo 3: Strumenti e tecniche per la creazione di "Learning Object" (10 ore) Modulo 4: Presentazione e condivisione dei materiali in Ambiente di Apprendimento (10 ore) Modulo 5: Impiego della LIM per una didattica di tipo inclusivo(10 ore) Il 30% delle ore di lezione è frontale e il rimanente 70% delle ore è dedicato a esercitazioni di laboratorio, usando strumenti di networking per acquisire le conoscenze pratiche indispensabili nel settore. Gli esami sono sostenuti dai candidati alla fine di ogni modulo presso il Test Center EIPASS dell'Istituto.
Risorse finanziarie necessarie	€ 6.432,49 per lo svolgimento delle attività di formazione e di esame (compenso per il personale ATA, esaminatore, formatore, materiali didattici ed informatici, di consumo) .
Risorse umane / area	<b>Docenti dell'organico dell'autonomia in possesso di competenze informatiche. Impegno orario totale previsto: 50 ore.</b>
Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie (laboratorio di informatica con n. 30 PC ed una LIM per le attività di formazione).
Indicatori utilizzati	L'esame finale EIPASS LIM si svolge direttamente online sulla piattaforma denominata Didasko, ed è articolato in 5 prove. Esiti di ciascuna prova
Stati di avanzamento	Il corso ha durata annuale; gli esami sono svolti alla fine di ogni modulo.
Valori / Situazione attesi	Conseguimento della Certificazione Eipass LIM

✓ **LOGICA E CITTADINANZA. Critical thinking e diritto di cittadinanza**

Denominazione progetto	<b>LOGICA E CITTADINANZA. Critical thinking e diritto di cittadinanza</b>
Priorità cui si riferisce	Priorità 2: Valorizzare gli aspetti metacognitivi dell'apprendimento
Traguardo di risultato	Consolidare le competenze chiave e di cittadinanza.
Altre priorità	Approfondire il concetto di cittadinanza in tutte le sue declinazioni. Approfondire l'analisi delle grammatiche del pensiero e dei processi mentali logico-linguistici.
Destinatari	Alunni del secondo biennio e dell'anno conclusivo del liceo scientifico
Situazione su cui interviene	Limiti dell'Offerta formativa destinata ai nostri alunni. Primo: l'impossibilità di riflettere in maniera adeguata, a causa del limitato monte ore di storia del triennio dell'indirizzo scientifico (66 annuali ovvero 2 settimanali!) sul concetto di cittadinanza, sulle sue declinazioni e sull'estensione del suo campo semantico. Secondo: l'assenza, all'interno dei programmi tradizionali, di uno spazio adeguato per l'analisi e lo studio delle grammatiche della mente che caratterizzano la buona logica. Terzo: l'assenza di attività strutturate per la preparazione degli alunni ai test di ammissione all'università.
Attività previste	Introduzione di didattiche innovative quali cooperative learning, problem solving, brain storming con la mediazione del docente.
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per acquisto di materiale bibliografico, strumenti per la didattica, manuali e altro materiale di supporto alle attività: euro 1.000,00.
Risorse umane	Si prevede l'utilizzo di un <b>docente di potenziamento della classe di concorso A037 (Filosofia e Storia) per circa 330 ore annuali (33 ore per classe). Un'ora aggiuntiva x classe ( c.28 e c. 30 Legge 107/2015 ).</b>
Altre risorse necessarie	Aula interattiva
Indicatori utilizzati	Livelli di competenze raggiunti, individuati attraverso la compilazione di schede in cui il docente raccoglie in itinere le informazioni sulle abilità degli alunni in: problem solving; attività di progettazione e simulazione di problemi; lavoro di gruppo. Punteggi raggiunti nella risoluzione di prove proposte dal docente Punteggi raggiunti nella simulazione dei test di ammissione all'università. Percentuale degli alunni che superano i test di ammissione all'università
Stati di avanzamento	Il progetto è articolato in tre anni. Monitoraggio delle <i>performance</i> per valutarne, annualmente, i risultati rispetto alla situazione di partenza.
Valori / situazione attesi	Al termine del percorso triennale, ci si aspetta una stretta correlazione tra la media dei risultati degli esami di stato conclusivi e i punteggi conseguiti nelle simulazioni dei test di ammissione all'università.
Durata del progetto	Triennale

✓ *Il turismo viaggia anche in rete...Costruisci la tua impresa...*

Denominazione progetto	Il turismo viaggia anche in rete... Costruisci la tua impresa...
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, competenze giuridiche ed economico-finanziarie, e di educazione all'auto-impreditorialità.
Altre priorità	Far acquisire agli studenti delle competenze spendibili in contesti di lavoro, stimolandoli ad assumere autonome responsabilità e a collaborare in gruppo per la soluzione di problemi.
Situazione su cui interviene	Si vuole intervenire sugli studenti del secondo biennio e della classe terminale in modo da sviluppare in loro il senso dell'autostima, della responsabilità nell'attribuzione di un ruolo e della capacità di trasferire le conoscenze in competenze spendibili nel mondo del lavoro.
Destinatari	Alunni del secondo biennio e del quinto anno dell'Istituto Tecnico Settore economico.
Attività previste	Laboratori di economia turistica quali il marketing, il web marketing, il concetto di impresa (le agenzie di viaggio), sia nell'aspetto teorico che pratico quale la compilazione di preventivi, fatture o altri documenti contabili. Laboratori inerenti all'aspetto giuridico e legale (es. eventuali assicurazioni per imprevisti e infortuni durante i viaggi, furti, disastri climatici, normativa inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro, ecc...);
Risorse finanziarie necessarie	La scheda finanziaria è allegata al progetto agli atti della scuola.
Risorse umane (ore) / area	<b>Docenti dell'organico dell'autonomia: Classe di concorso: A019. 66 ore – un'ora aggiuntiva x classe ( c.c.28 e 30 Legge 107/2015 )</b>
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Somministrazione di prove teoriche e pratiche, elaborazione di progetti di simulazione aziendale. Inserimento in contesti aziendali.
Stati di avanzamento	Il progetto, se avrà esito positivo attraverso un monitoraggio annuale, si potrà proseguire per il prossimo triennio – A.S. 2016/2017 classi 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> ITC – A.S. 2017/2018 classi 5 <sup>a</sup> ITC e classe 3 <sup>a</sup> Turismo – A.S. 2018/2019 classi 3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> del Turismo.
Durata del progetto	Triennale

Denominazione progetto	“Arte e Territorio”
Priorità cui si riferisce	Non legato al RAV
Traguardo di risultato	Non legato al RAV
Obiettivo di processo	Non legato al RAV
Altre priorità	Potenziamento delle competenze nella storia dell’arte e Geostoria. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
Destinatari	Alunni del liceo classico
Situazione su cui interviene	L’intervento nasce da una duplice necessità: 1) collegare lo studio delle lingue antiche (latino e/o greco) al patrimonio archeologico e museale locale, in prospettiva di una sua valorizzazione anche sul piano dello sviluppo economico; 2) far comprendere l’importanza del patrimonio culturale immateriale (linguistico, storico) e materiale (archeologico e museale) del proprio territorio. L’approccio sarà anche linguistico in quanto gli studenti, attraverso le testimonianze archeologiche e le fonti artistiche, potranno scoprire i legami tra le civiltà antiche e le testimonianze presenti nel territorio.
Attività previste	Attività di laboratorio: ricerca sul patrimonio archeologico connessa allo studio della lingua antica; visite guidate a monumenti, siti, parchi, musei o biblioteche; simulazioni di attività di guide turistiche in contesti di interesse artistico-monumentale; fruizione di percorsi virtuali in rete e/o creazione di itinerari; riflessione linguistica su fonti scritte connesse al patrimonio archeologico del territorio. Attività in collaborazione con Enti, Associazioni, Istituzioni legati alla conoscenza / fruizione / salvaguardia del patrimonio archeologico e storico-culturale, oggetto di studio.
Risorse finanziarie necessarie	La scheda finanziaria è allegata al progetto agli atti della scuola.
Risorse umane (ore) / area	<b>Docenti dell’ organico dell’autonomia - Classe di concorso A051/ A052, A061 .</b>
Altre risorse necessarie	Risorse logistiche: aula di informatica; Aula LIM; Auditorium
Indicatori utilizzati	Osservazioni sulla motivazione e sulle ricadute in latino/greco; verifiche sullo dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze attraverso una prova “autentica”.
Stati di avanzamento	Monitoraggio iniziale, in itinere e finale attraverso specifici strumenti di rilevazione in ciascun anno.
Valori / situazione attesi	Sviluppo delle competenze chiave <i>progettare, comunicare, individuare relazioni, acquisire informazioni, collaborare e partecipare.</i> Ricaduta positiva sul profitto in latino e/o greco.
Durata del progetto	Progetto previsto per l’a.s.2016/2017 e 2017/2018.

Denominazione progetto	Le scienze: il futuro dell'umanità
Priorità cui si riferisce	Non legato al RAV
Traguardo di risultato	Non legato al RAV
Obiettivo di processo	1.Consolidare i prerequisiti (primo biennio) 2. Assicurare una preparazione specifica in determinati argomenti (secondo biennio e quinto anno)
Altre priorità	Recupero/Potenziamento delle competenze scientifiche (c.7 Legge 107/2015)
Destinatari	Alunni di tutte le classi dei licei
Situazione su cui interviene	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il ridotto numero di ore non permette di svolgere le tematiche scientifiche in modo adeguato e di soddisfare pienamente le esigenze formative.</li> <li>2. Ampliare le tematiche svolte con relative applicazioni.</li> <li>3. Intervenire con corsi di consolidamento e potenziamento delle conoscenze di base, secondo modalità diversificate nel corso dell'intero anno scolastico.</li> <li>4. Valorizzare le eccellenze concorsi di potenziamento e arricchimento formativo.</li> </ol>
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per l'intero anno scolastico, sportello didattico extracurricolare, primo biennio, secondo biennio e quinto anno: quattro docenti, per complessive 7 ore settimanali, per gruppo di max cinque alunni.</li> <li>2. Per l'intero anno scolastico per il primo biennio: 1 ora aggiuntiva a settimana per le classi seconde.</li> <li>3. Per l'intero anno scolastico, per il primo biennio e secondo biennio: compresenza, con il docente della stessa disciplina o con docenti afferenti ad ambiti disciplinari complementari. Attività da svolgere, in contemporanea, nella stessa classe, con due docenti per gruppi di livello, ovvero gruppo di recupero-sostegno (per il recupero metodologico e contenutistico) e gruppo di potenziamento e arricchimento.</li> </ol>
Risorse finanziarie necessarie	Eventuale materiale di consumo in aggiunta a quello preventivato per le attività curriculari
Risorse umane (ore) / area	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fabbisogno di 1 docente (classe A060)dell'organico dell'autonomia</li> <li>2. Impegno orario previsto: 16 ore.</li> <li>3. Le attività sopra descritte saranno suddivise tra i docenti della classe di concorso A060, nella piena libertà di insegnamento e nell'utilizzo di tutte le possibili forme di flessibilità. <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 ora a settimana per classe come ora aggiuntiva: 5 x 33= 165</li> <li>• 1 ora di compresenza per classe 4 x 33= 132</li> <li>• 7 ore di recupero/sportello 7 x 33 = 231</li> </ul> <p style="text-align: right;">TOTALE ORE PROGETTO 528</p> </li> </ol>
Altre risorse necessarie	Utilizzo di LIM
Indicatori utilizzati	Esiti degli apprendimenti
Stati di avanzamento	Monitoraggio in itinere attraverso simulazioni e test.

Valori/situazioni attesi	L'esito dei risultati, se positivo, permetterà di confermare il progetto anche per il biennio successivo
Durata del progetto	Progetto triennale previsto per l'anno scolastico 2016-2017, 2017-2018 e 2018/2019

✓ **Insegnare le scienze in modo efficace**

Denominazione progetto	Insegnare le scienze in modo efficace
Priorità cui si riferisce	Non legato al RAV
Traguardo di risultato	Non legato al RAV
Obiettivo di processo	Non legato al RAV
Altre priorità (eventuale)	Facilitare l'apprendimento delle scienze
Destinatari	Alunni della II D del Liceo delle Scienze Umane
Situazione su cui interviene	- Il numero elevato di alunni presenti in classe e un ridotto numero di ore non permette di svolgere le tematiche scientifiche in modo adeguato e di soddisfare pienamente le esigenze formative, in particolare quelle legate alla didattica laboratoriale. - Possibilità di recuperare e sviluppare abilità di tipo disciplinare.
Attività previste	Attività curricolari: la classe viene divisa in due gruppi eterogenei che verranno seguiti da due docenti contemporaneamente e nella stessa ora, ma in aule diverse, portando avanti lo stesso programma.
Risorse finanziarie necessarie	La scheda finanziaria è allegata al progetto agli atti della scuola.
Risorse umane (ore) / area	<b>Docenti dell'organico dell'autonomia, classe di concorso A060.</b> <b>N° 2 ore a settimana di insegnamento nella classe II D (a) e II D (b):</b> <b>2 ore x 33 = 66 h</b> <b>Totale ore = 66</b>
Altre risorse necessarie	Utilizzo di laboratorio di Scienze, LIM
Indicatori utilizzati	Esiti degli apprendimenti.
Stati di avanzamento	Progetto biennale previsto per l'anno scolastico 2016-2017 e 2017-2018 e 2018/2019
Valori/situazioni attesi	L'esito dei risultati, se positivo, permetterà di confermare il progetto per il biennio successivo.
Durata del progetto	Triennale



✓ Progetto *Biblioteca*

Denominazione progetto	Progetto "Biblioteca"
Priorità cui si riferisce	Non legato al RAV
Altre priorità (eventuale)	Consolidamento competenze linguistiche
Situazione su cui interviene	Il progetto si propone di incrementare la fruizione della biblioteca attraverso attività di promozione della lettura e di altre forme espressive, dal cinema al teatro
Attività previste	La programmazione annuale può essere riproposta apportando le necessarie modifiche ai contenuti delle singole attività laboratoriali nel triennio 2016/2019. Si prevedono attività curriculari di promozione della lettura e diverse attività extracurricolari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio cinema e letteratura</li> <li>• Attività di informatizzazione riordino del materiale della biblioteca</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	euro 3.314,21 (spese di personale, trasporti e materiale) per ogni anno scolastico.
Risorse umane (ore)/area	Per ogni anno: Uno o più docenti di lettere o discipline affini (organico di potenziamento) x 30 ore extracurricolari di docenza Docente responsabile della biblioteca x n.20 ore di assistenza Personale ATA per un totale di 50 ore annuali.
Altre risorse necessarie	Biblioteca, auditorium, aula informatica
Indicatori utilizzati	Frequenza e interesse dimostrato dagli alunni coinvolti valutato attraverso test di gradimento.
Stati di avanzamento	Monitoraggio e valutazione del successo del progetto al termine di ogni anno scolastico (relazione del docente referente).
Valori/situazione attesi	Una fruizione sempre maggiore della biblioteca e del suo patrimonio librario, la trasformazione della biblioteca in spazio di partecipazione attiva degli studenti
Destinatari	Classi intere o gruppi di alunni per le attività di promozione alla lettura e al teatro gruppi alunni biennio/triennio x Lab. pomeridiani

✓ Progetto *Le Parole della legalità*

Denominazione progetto	Progetto LE PAROLE DELLA LEGALITA'
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
Altre priorità (eventuale)	Consolidamento competenze linguistiche
Situazione su cui interviene	Il progetto si propone di consolidare le conoscenze degli alunni sulla mafia e sulla lotta di Stato e cittadini contro tale fenomeno.
Attività previste	Si prevedono attività curriculari che coinvolgano interi gruppi classe e un modulo extracurriculare da rivolgere ad un gruppo di max 30 alunni <sup>1</sup>
Risorse finanziarie necessarie	euro 4775,43 (spese di personale, trasporti e materiale) scheda finanziaria allegata al progetto
Risorse umane (ore)/area	Docenti di lettere per le classi coinvolte nell'attività curriculare. Un docente tutor per le attività extracurricolari Personale ATA per un totale di 6 ore.
Altre risorse necessarie	Biblioteca, auditorium, aula informatica
Indicatori utilizzati	Frequenza e interesse dimostrato dagli alunni coinvolti valutato attraverso test di gradimento.
Stati di avanzamento	Monitoraggio e valutazione del successo del progetto al termine dell'a.s. 2016/2017
Valori/situazione attesi	Una maggiore consapevolezza sul fenomeno analizzato e una partecipazione attiva e motivata a manifestazioni o altri momenti comuni
Destinatari	Gruppi classe biennio Gruppo motivato di max 20 alunni

<sup>1</sup> Lo svolgimento dell'azione extracurriculare è connessa al finanziamento del PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

**Avviso pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche".**

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).

✓ *In gara...con la Matematica*

Denominazione progetto	"In gara...con la Matematica".
Priorità cui si riferisce	Non legato al RAV
Traguardo di risultato	Classificazione nelle gare provinciali.
Obiettivi di processo	Affinare le capacità intuitive e logiche. Sviluppare le abilità secondo la modalità del "problem solving".
Altre priorità	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
Destinatari	Alunni del primo e secondo biennio dei Licei.
Situazione su cui interviene	Il progetto vuole essere uno strumento per motivare i giovani allo studio della matematica attraverso la partecipazione alle Olimpiadi nazionali di Matematica.
Attività previste	Attività extracurricolari di laboratorio.
Risorse finanziarie necessarie	La scheda finanziaria è allegata al progetto agli atti della scuola.
Risorse umane (ore) / area	<b>Docente dell'organico dell'autonomia: Cl. di concorso A049.</b> Monte ore 120 suddivise in moduli 20 ore ciascuno x n.6 corsi di preparazione alla gara di istituto; un modulo di 30 ore da realizzare prima della gara provinciale. <b>Totale monte ore 150.</b>
Altre risorse necessarie	LIM e materiale facile consumo. Personale tecnico.
Indicatori utilizzati	Abilità di calcolo. Processi intuitivi e logici.
Stati di avanzamento	Periodici monitoraggi attraverso la somministrazione di simulazioni.
Valori / situazione attesi	Classificazione utile nella prova provinciale.
Durata del progetto	Eventuale riproposizione nell'a.s. 2017/2018

✓ Laboratorio di Fisica

Denominazione progetto	"Laboratorio di Fisica"
Priorità cui si riferisce	Non legato al RAV
Traguardo di risultato	Non legato al RAV
Obiettivo di processo	Non legato al RAV
Altre priorità	Migliorare le competenze in Fisica e Matematica
Situazione su cui interviene	Nello studio teorico, talvolta, si procede perdendo di vista i fondamenti della fisica, mentre la conoscenza scientifica procede mediante un processo induttivo che, partendo dallo studio dei fenomeni, permetta di trarre conclusioni, confutabili o confermabili attraverso lo studio di altri fenomeni. L'attività laboratoriale consente di realizzare esperienze che mirino alla formazione del metodo di lavoro scientifico.
Attività previste	Sperimentazione e verifica delle leggi della fisica.
Risorse finanziarie necessarie	La scheda finanziaria è allegata al progetto agli atti della scuola.
Risorse umane (ore) / area	<b>Docente dell'organico dell'autonomia: Cl. di concorso A049.</b> <b>Monte ore 160</b> suddivise in moduli 20 ore ciascuno.
Altre risorse necessarie	Risorse logistiche: Aula di fisica, LIM . personale tecnico.
Indicatori utilizzati	Monitoraggio costante della produzione laboratoriale;
Stati di avanzamento	Periodici monitoraggi sugli obiettivi metacognitivi e di apprendimento significativo
Valori / situazione attesi	Ricaduta positiva sul profitto in fisica e matematica. Arricchimento delle competenze disciplinari e trasversali .
Durata del progetto	Il progetto potrà essere riproposto nell'a.s. 2017/2018

✓ *Laboratorio di matematica e fisica*

Denominazione progetto	<i>Laboratorio di matematica e fisica</i>
Priorità cui si riferisce	Non legato al RAV
Traguardo di risultato	Non legato al RAV
Obiettivo di processo	Non legato al RAV
Altre priorità	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
Destinatari	Alunni delle classi quinte del liceo scientifico
Situazione su cui interviene	L'attività curricolare non consente di far effettuare frequenti simulazioni delle prove di esame di Matematica o di Fisica. L'assenza di attività strutturate per la preparazione degli alunni ai test di ammissione all'università.
Attività previste	Analisi e risoluzione di simulazioni di prove.
Risorse finanziarie necessarie	La scheda finanziaria è allegata al progetto agli atti della scuola
Risorse umane/area	<b>Docente dell'organico dell'autonomia: Cl. di concorso A049.</b> <b>Monte ore 120</b> suddivise in moduli 30 ore ciascuno.
Altre risorse necessarie	Personale tecnico
Indicatori utilizzati	Progressi nelle competenze
Stati di avanzamento	Verifica annuale.
Valori / situazione attesi	Esiti delle seconde prove Esami di stato Superamento test di ingresso Facoltà
Durata del progetto	Triennale

**FABBISOGNO DI ORGANICO POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO**

**A.S. 2015/2016**

Organico posti comuni: personale docente in servizio nel corrente anno scolastico nelle diverse sedi ed indirizzi di questa istituzione scolastica: posti comuni n. 72.

Organico posti di sostegno: n. 10 docenti nella sede di Corleone e n. 7 nella sede di Marineo.

Organico personale ATA a.s. 2015/2016: n. 01 DSGA, n. 08 A.A. , n. 07 A.T.; n.12 CS + n. 04 ex LSU

Organico potenziamento: assegnati n. 9 docenti di cui n.5 immessi in ruolo nella Fase C Legge 107, n.3 posti assegnati a supplenti e n. 1 docente utilizzato presso la Direzione didattica di Corleone.

I posti per il potenziamento dell'offerta formativa sono stati utilizzati per progetti ed alle attività contenute tra le priorità del Piano di miglioramento a.s. 2015/2016, in progetti di ampliamento dell'Offerta formativa POF 2015/2016 , per sportelli didattici e, per un budget orario strettamente necessario alle esigenze della scuola, per la sostituzione dei docenti assenti ( c. 85 Legge 107).

***Ipotesi posti comuni a.s. 2016/2017: da definire subito dopo le operazioni di iscrizione.***

<b>Indirizzo</b>	<b>Classe di concorso</b>	<b>n. ore</b>	<b>IPOTESI CLASSI A.S. 2016/2017</b>
<b>Liceo classico</b>	A052 /Greco	17	<b>Classi n.5 - 1^2^3^4^5^</b>
	A051/ Italiano	20	
	A051/ A052 Latino	22	
	A051/ Geostoria	06	
	A346/ Lingua straniera	15	
	A037/ Storia - Filosofia	18	
	A049/ Matematica – Fisica	18	
	A060/Scienze naturali	10	
	A061/ Storia dell'arte	06	
	A029/ Scienze motorie e sportive	10	
	<i>Religione cattolica</i>	<i>05</i>	
<b>Liceo scientifico</b>	A051/Italiano- Latino	112	<b>Classi n. 16 – n. 3 corsi completi + n. 01 classe V</b>
	A051/ Geostoria	18	
	A346/ Lingua straniera Inglese	48	
	A037/ Storia e Filosofia	50	
	A047/ Matematica	30	
	A049/Matematica e Fisica	82	
	A060/ Scienze naturali	42	
	A025/Disegno e Storia dell'arte	32	
	A029/ Scienze motorie e sportive	32	
<i>Religione cattolica</i>	<i>16</i>		
<b>Liceo Scienze umane</b>	A051/Italiano- Latino-Storia	38	<b>Classi n.5 - 1^2^3^4^5^</b>
	A051/Geostoria	06	
	A036/ Filosofia	09	
	A036/Scienze umane	23	
	A019/Diritto ed economia	04	
	A346/ Lingua straniera	15	
	A047/ Matematica	06	
	A049/ Matematica e fisica	12	
	A060/Scienze naturali	10	
	A061/Storia dell'arte	06	
	<i>Religione cattolica</i>	<i>05</i>	

Indirizzo	Classe di concorso	n. ore	IPOTESI CLASSI A.S. 2016/2017
<b>Istituto tecnico Settore economico</b> Amministrazione Finanza e Marketing + Turismo	A050/Italiano e Storia	24	<b>Classi n. 04</b> Classi n. 2 ( 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> ) + Classi n. 2 ( 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> )
	A346/Lingua straniera Inglese	12	
	A047/Matematica	14	
	A019/ Diritto	15	
	A060/ Scienze integrate ( Scienze della Terra e biologia)	04	
	A038/ Scienze integrate (Fisica)	02	
	A060/ Scienze integrate ( Chimica )	02	
	A060/ Geografia	06	
	A042/ Informatica	06	
	A246/Francese	12	
	A017/ Economia aziendale	19	
	A029/ Scienze motorie e sportive	08	
	<i>Religione cattolica</i>	04	
	<b>Istituto tecnico Settore tecnologico</b> "Elettronica ed elettrotecnica" Articolazione "Automazione"	A050/Italiano e Storia	
A346/ Lingua inglese		09	
A047/ Matematica		11	
A019/ Diritto ed economia		04	
A060/ Scienze integrate ( Scienze della terra e Biologia)		04	
A060/ Geografia		01	
A038/ Scienze integrate ( Fisica) "		06	
* compresenza ITP C290		02	
A012/ Scienze integrate ( Chimica)*		06	
* compresenza ITP C240		02	
A071/Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica *		06	
* compresenza ITP C320		02	
A034/Tecnologie informatiche*		03	
* compresenza ITP C300		02	
A034/Scienze e tecn. applicate		03	
A047/ Complementi di matematica		01	
A034/ Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici		05	
A034/Elettrotecnica ed elettronica		07	
C260/ Compresenza A034 e A035		08	
A035/ Sistemi automatici		04	
A029/ Scienze motorie e sportive	06		
<i>Religione cattolica</i>	03		

Indirizzo	Classe di concorso	n. ore	IPOTESI CLASSI A.S. 2016/2017
<b>Istituto professionale “ Manutenzione ed assistenza tecnica”</b>	A050/Italiano e Storia	60	<b>Classi n. 10</b>
	A0346/ Lingua straniera Inglese	30	
	A047/Matematica	34	
	A019/ Diritto ed economia	08	
	A060/ Scienze integrate ( Scienze della Terra e Biologia)	08	
	A060/ Geografia	02	
	A034/Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	12	
	A038/ Scienze integrate ( Fisica) **	08	
	* compresenza ITP C290	04	
	A012/ Scienze integrate ( Chimica)*	08	
	* compresenza ITP C240	04	
	A034/Tecnologie dell’Informazione e della comunicazione	08	
	C260/ Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Docente ITP	32	
	A 020/ Tecnologie meccaniche a pplicazioni	26	
	A035/Tecnologie elettrico- elettroniche e applicazioni	22	
	A034/Tecnologie elettrico- elettroniche e applicazioni	02	
	A034/ Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	16	
	A035/Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	16	
	C260/ Compresenza A034 e A035	24	
	A029/ Scienze motorie e sportive	12	
<i>Religione cattolica</i>	10		

#### **IPOTESI POSTI DI SOSTEGNO A.S. 2016/2017**

Fatta salva la necessità di aggiornare i posti eventualmente necessari in base alla dinamica delle iscrizioni degli alunni disabili si prevede che il prossimo anno scolastico frequenteranno n. 09 alunni D.A. presso le sedi di Corleone ( di cui n. 08 alunni Legge 104 Art. 3 c. 3 che necessitano di rapporto uno ad uno e n. 13 alunni D.A. presso la sede di Marineo ( di cui n. 05 Legge 104 Art. 3 c. 3 che necessitano di rapporto uno a uno).

#### **IPOTESI FABBISOGNO DI PERSONALE ATA A.S. 2016/2017**

L’organico di personale ATA è decisamente insufficiente per la realizzazione di tutte le attività della scuola soprattutto per quanto riguarda il profilo di Assistente tecnico e Collaboratore scolastico, considerate le tre sedi, le tre palestre, i laboratori dei diversi indirizzi e l’offerta formativa prevista per il Triennio 2016/2019.

Si fornisce un quadro riepilogativo delle risorse necessarie:

A.A. Assistenti amministrativi	A.T. Assistenti tecnici	C.S. Collaboratori scolastici
n. 08	n. 10	n. 20



**ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO in data gennaio 2016**

Unità di personale in organico di potenziamento:n.09

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Sportelli/Recupero/ Potenziamento/Corsi Estivi	Progetti Ampliamento/ Arricchimento	Ore di utilizzo
A019	600	-----	h150	150	P10 + P21- h226	526
A037	600	-----	h200	40	P9 + P20 - h360	600
A047	600	-----	h100	260	P7 - h240	600
A049	600	-----	h100	P6 - h240	P17+ P18+P19 P26 h260	600
A049	600	Semiesonero 9h h300	-----	20	P27+P28 - h280	600
A050	600	-----	h200	160	P8 - h240	600
A051/A052	600	-----	h150	P6 - h200	P4+ 15+P22+P15 h222	572
A060	600	-----	-----	-----	P23+P24- h600	600
A346	600	-----	h180	P6 - h120	P1+P13+P25+P14 h280	600
TOTALE	H 5.400	h. 300	h. 1080	h. 1190	h. 2708	h. 5298

**RISORSE PROFESSIONALI ASSEGNATE DAL M.I.U.R. PER L'A.S. 2016-2017**

**SITUAZIONE ORGANICO DOCENTI COMPLESSIVO 16/17**

LIC. SCIENT. LICEO SCIENT. CLASS. PEDAG DON COLLETTO **Codice** PAPS00901V

Classe di Concorso	Denominazione	Cattedre interne	Cattedre esterne	Ore residue	Ore cedute	Posti potenziamento
19/A	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMIC.			6		
25/A	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1	1			
29/A	EDUCAZIONE FISICA	2	1			
36/A	FILOSOFIA,PSICOL. E SC.DELL'EDUCAZ.	2				
37/A	FILOSOFIA E STORIA	3		14		1
46/A	LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE)	4			6	1
47/A	MATEMATICA	2				
49/A	MATEMATICA E FISICA	6		2		2
51/A	LETTERE,LATINO NEI LICEI E IST.MAG.	12		6		
52/A	LETTERE,LATINO,GRECO LICEO CLASSICO	1				2
60/A	SC.NA.,CH.,GEOG.,MIC.	3			8	1
61/A	STORIA DELL'ARTE			12		1
	SOSTEGNO	7				

**IST.TECN.COMM. I.T.C. DI MARINEO Codice** PATD00901P

Classe di Concorso	Denominazione	Cattedre interne	Cattedre esterne	Cattedre Miste	Ore residue	Ore cedute	Posti potenziamento
12/A	CHIMICA AGRARIA				8		
17/A	DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI	1			1		
19/A -	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMIC.	1					
29/A -	EDUCAZIONE FISICA				8	2	1
34/A -	ELETTRONICA			1	3		
38/A -	FISICA		1				
42/A -	INFORMATICA				6		
46/A -	LINGUA E CIV. STRANIERA (FRANCESE)		1				
46/A	- LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE)		1				1
48/A -	MATEMATICA APPLICATA				14		
49/A	MATEMATICA E FISICA						1
50/A	LETTERE IST.ISTR.SECOND. DI II GR.	1			6		1
60/A	SC.NA.,CH.,GEOG.,MIC.						
71/A	TECNOLOGIE E DISEGNO TECNICO				6		
24/C	LAB. CHIMICA E				2		

	CHIMICA INDUSTRIALE						
26/C	LABORATORIO DI ELETTRONICA				6		
29/C	LAB. DI FISICA E FISICA APPLICATA				2		
30/C	LAB. DI INFORMATICA GESTIONALE				2		
32/C	LAB. MECCANICO-TECNOLOGICO				2		
	SOSTEGNO	4					

I.P.IND. E ART. I.P.I.A. MARINEO **Codice** PARI009014

Classe di Concorso	Denominazione	Cattedre interne	Cattedre esterne	Cattedre Miste	Ore residue	Ore cedute	Posti potenziamento
12/A	CHIMICA AGRARIA				6		
19/A -	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMIC.	1			6		
20/A	DISCIPLINE MECCANICHE E TECNOLOGIA	1			8		
29/A	EDUCAZIONE FISICA	1					
34/A	ELETTRONICA	2					
35/A	ELETTROTECNICA ED APPLICAZIONI	2					
38/A	FISICA					6	
46/A	- LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE)		1		3	6	
47/A	MATEMATICA	1			8		
48/A	MATEMATICA APPLICATA				4		
50/A	LETTERE IST.ISTR.SECOND. DI II GR.	3					
60/A	SC.NA.,CH.,GEOG.,MIC.				7		
24/C	LAB. CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE				3		
26/C	LABORATORIO DI ELETTRONICA	4			2		
32/C	LAB. MECCANICO-TECNOLOGICO				12		
	SOSTEGNO	5					

**SITUAZIONE ORGANICO A.T.A. COMPLESSIVO 16/17**

PROFILO	UNITÀ
<b>DSGA</b>	<b>1</b>
<b>A.A.</b>	<b>8</b>
<b>A.T.</b>	<b>6</b>
<b>C.S.</b>	<b>11</b>

Sono altresì state assegnate n. 4 unità di personale ex LSU con profilo di C.S.

**FABBISOGNO RISORSE TECNOLOGICHE**

<p><b>Sede centrale</b> <b>Corleone</b></p> <p>Via S. Cusimano</p>	<p>Aula multimediale; n. 06 LIM a completamento delle risorse esistenti; Laboratorio di informatica; Laboratorio CAD; Laboratorio di Fisica e Chimica – Ampliamento con strumentazione di settore; Laboratorio linguistico.</p>
<p><b>Sede staccata</b> <b>Corleone</b></p> <p>Via Umberto I</p>	<p>n. 05 LIM a completamento delle risorse esistenti; Laboratorio di Fisica e Chimica – Ampliamento con strumentazione di settore; Laboratorio linguistico.</p>
<p><b>Sede aggregata</b> <b>Marineo</b></p> <p>Via Majorana</p>	<p><b>Indirizzo tecnico Settore economico e tecnologico.</b></p> <p>Laboratorio di informatica 25/30 postazioni con software di settore e di attrezzature audio-video per lo studio delle lingue straniere. Ampliamento del laboratorio di informatica esistente. Dotazione aule con PC e schermi touch screen e/o video proiettore.</p> <p><b>Indirizzo professionale</b></p> <p>Potenziamento del settore della “Manutenzione”. Completamento dei laboratori con controllori a logica programmabili ( PLC) con adeguato numero di PC per la loro programmazione e di software di simulazione di settore.</p> <p>Laboratorio di meccanica</p> <p>Completamento delle attrezzature del laboratorio nel campo della termotecnica ( es. manometro, analizzatore fumi, termo camera ad infrarossi, unità di riscaldamento).</p> <p>Attrezzature per lo sviluppo del settore della mecatronica.</p> <p>Laboratorio di Fisica e Chimica – ampliamento con strumentazione di settore</p>

## MONITORAGGIO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE.

a) Verifica dell'efficacia delle attività di Ampliamento/Arricchimento curricolare

Il monitoraggio delle attività di Ampliamento/Arricchimento curricolare proposte, condotto al termine delle stesse, avrà cadenza annuale a partire dall'anno scolastico 2016-2017.

Indicatori:

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte.
- Livello di gradimento dell'utenza per le iniziative proposte.
- Ricaduta didattica delle attività.

Gli esiti complessivi saranno oggetto di approfondimento da parte dell' Unità di Autovalutazione dell'Istituto (GL per il Miglioramento e FS per la Valutazione).

Le decisioni in merito saranno oggetto di riesame da parte del Collegio dei Docenti.

b) Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza a cadenza annuale.

Indicatori:

- Qualità del modello organizzativo realizzato.
- Qualità del modello didattico realizzato.
- Rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate.

Gli esiti complessivi saranno oggetto di approfondimento da parte dell'Unità di Autovalutazione di Istituto ( Gruppo di Lavoro per il miglioramento e F.S. per la valutazione).

N.B. Per quanto non previsto nel presente Piano, si fa riferimento al POF annuale a.s. 2015/2016, pubblicato sul sito della scuola <http://www.isdoncolletto.it/>